Istituto Comprensivo di Grazzanise (CE)

Istituto Comprensivo Grazzanise
✉Via Montevergine 58, 81046 Grazzanise (CE)
e.mail: ceic8am001@istruzione.it pec: ceic8am001@pec.istruzione.it
☏ 0823/964695 –🖷 0823991935

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

PRESUPPOSTI E RIFERIMENTI NORMATIVI

Autorevoli e importanti istituzioni sovranazionali - ONU, UE, Consiglio d'Europa - hanno raccolto le sollecitazioni e le istanze provenienti dalla società occidentale e rilevato emergenze e bisogni educativi, emanando documenti che richiamano gli Stati ad un **maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale.**

In particolar modo:

- **18.12.2006 - RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UE**:
  presenta le **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente**: *"sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"*.
- **23 aprile 2008 - RACCOMANDAZIONE SUL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE**:
  illustra il significato di competenza nel contesto europeo precisandone la finalità per la convivenza democratica e conferendole un significato non solo cognitivo, pratico, metacognitivo, ma anche e soprattutto etico.
- **settembre 2015 - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ONU** (programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU):
  Definisce diciassette obiettivi per lo sviluppo sostenibile tra cui l'**Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti** - "*fornire competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".*
- **2016 -"COMPETENCES FOR DEMOCRATIC CULTURE. LIVING TOGETHER AS EQUALS IN CULTURALLY DIVERSE DEMOCRATIC SOCIETIES" – DOCUMENTO DEL CONSIGLIO D'EUROPA**:
  Indica le **competenze, abilità e conoscenze che le persone dovrebbero sviluppare nel corso della formazione di base per consentire una corretta convivenza democratica**.

La **documentazione scolastica ministeriale** ha recepito a sua volta queste istanze sottolineandone l'imprescindibilità per l'azione progettuale e formativa della comunità educativa.

In particolar modo:

- **D.M. n. 254 del 13 novembre 2012 – INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:**

Assume come "orizzonte di riferimento" e finalità generale del processo di istruzione le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite e sancite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE nel 2006) intendendole quali competenze per la vita, framework capace di contenere, al contempo, le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

Indica per ciascuna disciplina i traguardi di sviluppo delle competenze.

Prevede il Profilo dello studente in uscita dal primo ciclo che "*descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione*".

- **Legge 13 luglio 2015, n. 107 - RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI**.
- **Circolare Ministeriale n. 3 del 13 febbraio 2015 - ADOZIONE MODELLI SPERIMENTALI CERTIFICAZIONE COMPETENZE PRIMO CICLO**

  Prevede, **in forma sperimentale, l'adozione di un modello di certificazione con funzione di documentazione del percorso compiuto dallo studente, da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo**, che *attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi*".
- **D. leg. 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'art 9 -NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO/ D.M.742 del 10 ottobre 2017 - LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

  Prevedono l' **adozione ordinamentale di due modelli nazionali di certificazione delle competenze, uno al termine della Scuola Primaria ed uno al termine del Primo ciclo di istruzione** (quest'ultimo integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell' INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese) **che *certificano il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato***, *secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati*.".
- **2018 - INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI - Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione:**

  Anche sulla base di tre anni di sperimentazione delle Indicazioni nazionali (assistita dal Comitato Scientifico Nazionale), **ripondera e ridefinisce il ruolo dell'educazione nei nuovi scenari ponendo al centro il tema della cittadinanza, "*vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo***. *a cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.".*

DAI PRESUPPOSTI NORMATIVI E SCIENTIFICI AL CURRICOLO

LE FINALITA' DEL PERCORSO CURRICULARE

La Scuola e le singole Scuole sono chiamate a rispondere alle emergenze sociali ed alle richieste educative orientando l'educazione negli scenari delineati dai documenti e dagli studi sopra menzionati. Essa è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo" utilizzando gli apprendimenti.
Le comunità professionali della Scuola sono tenute ad **organizzare la propria proposta formativa e didattica in modo da inquadrarla nella cornice di senso e significato della cittadinanza attiva** e l'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- **Curare e consolidare le competenze e i saperi di base**, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

- **Sviluppare conoscenze e abilità stabili e significative e competenze durevoli**: la padronanza di conoscenze e di abilità rappresenta il presupposto per la risoluzione di situazioni problematiche reali o di studio e per il successivo strutturarsi di competenze **Individuare i nuclei fondanti:** l'obiettivo del sistema scolastico non è la quantità quanto la qualità!

- **Dare spazio adeguato alle conoscenze procedurali:** occorre insistere di più sulle conoscenze procedurali e non solo su quelle dichiarative. Si tratta di far vivere e di far apprendere agli alunni il "come" della disciplina e non solo il "che cosa".

- **Valorizzare l'autonomia e la responsabilità degli allievi** proponendo situazioni, organizzazioni, ambienti di apprendimento funzionali (integrazione delle discipline in unità di apprendimento multidisciplinari per spiegare la complessità della realtà, didattiche attive, partecipative, esplorative, progettuali, laboratoriali).

- **Predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva**.

- **Costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità**, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola.

IL NOSTRO CURRICOLO

Quanto premesso ha richiesto la strutturazione e l'adozione di un Curricolo di Istituto Verticale, che assumesse come propria, prima di tutto, la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni garantendo **un percorso formativo e didattico**:

Riferito ai Traguardi sanciti dalla normativa vigente, dai documenti internazionali, dagli studi specialistici di settore e di Comitati Scientifici preposti. Calato sulla realtà territoriale: emergenze educative e sociali e risorse.

Flessibile così da poter essere adattato alla realtà delle singole classi e dei singoli studenti. A 360 gradi.

Organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze nelle quali sono impliciti i processi operativi (il fare) e le operazioni mentali (il pensare) richiesti per una loro acquisizione sicura e stabile.

Attento alla declinazione delle competenze, conoscenze ed abilità trasversali: competenze sociali e civiche, metodologiche e metacognitive, digitali.

Unitario e organico nella declinazione del percorso verticale.

IL PROFILO GLOBALE DELLO STUDENTE ATTESO AL TEMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il **Profilo globale dello studente atteso al temine del Primo ciclo di istruzione** è rappresentato nei **modelli nazionali di certificazione delle competenze** (D.M. 742/2017) **rilasciati uno al termine della Scuola Primaria ed uno al termine del Primo ciclo di istruzione** (quest'ultimo integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese).

***"Essi certificano il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamentoapprendimento è mirato**, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati*." Questi documenti hanno rappresentato il punto di partenza per la definizione del nostro curricolo verticale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (D.Leg. 13.04.2017, n.62 – D.M. 3.10.2017, n.742)

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	Comprende semplici enunciati e racconti ed ha arricchito il proprio lessico. Ha fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive ed è aperto al dialogo con adulti e gruppo dei pari.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	Ha scoperto l'esistenza di lingue diverse dalla propria ed ha appreso nuovi vocaboli ed il loro significato giocando con la lingua.	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Si orienta nello spazio, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
COMPETENZE DIGITALI	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
IMPARARE AD IMPARARE	Utilizza le esperienze per orientarsi in situazioni simili (cosa/come fare per ...).	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

SPIRITO DI INIZIATIVA	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre, analizza e simbolizza la realtà. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione ad altre forme espressive.	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
SIGNIFICATIVE COMPETENZE NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SCOLASTICHE E/O EXTRASCOLASTICHE, RELATIVAMENTE A …….			

GLI STRUMENTI - AREE DI APPRENDIMENTO, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE - E LE COMPETENZE.

Gli strumenti principali attraverso i quali l'Istituto promuove il Profilo globale dello studente atteso al temine del Primo ciclo di istruzione sono rappresentati dalle aree di apprendimento, dai campi di esperienza, dalle discipline, declinate in termini di competenze, abilità, conoscenze.

Le discipline sono strumenti insostituibili per conoscere e interpretare il mondo nella sua materialità e immaterialità, ci consentono di cogliere aspetti particolari della realtà che ci circonda e sono frutto di approfondimenti secolari dell'uomo di fronte a un conoscere globale, sincretico e indifferenziato.

C**iascuna di esse, con la propria ricchezza e specificità di contenuti, linguaggi e metodi, concorre in una prospettiva unitaria alla costruzione delle competenze di cittadinanza.** D'altra parte, però, le conoscenze, frazionate e suddivise in discipline, **non sempre sono adeguate a farci comprendere realtà e problemi che nel nostro vivere sono multidimensionali**: le discipline da sole, talvolta, non sono in grado di dare risposte a situazioni reali problematiche, ad "entità globali".

Se consideriamo il bisogno come una "anticipazione di future necessità" non si può non riconoscere che i giovani nel futuro andranno incontro all'obsolescenza delle conoscenze e saranno costretti a rinnovare continuamente il loro "bagaglio conoscitivo" che risulterà sempre più inadeguato e superato.

Essi dovranno disporre di un adeguato **"potenziale conoscitivo"**, che consiste **nell'insieme di procedure, di schemi mentali, di condotte e di processi cognitivi per ricercare, selezionare e organizzare le conoscenze di cui avranno bisogno per affrontare situazioni di studio o di lavoro e per risolvere problemi e saper trasferire le conoscenze e le abilità già acquisite in contesti nuovi e situazioni problematiche complesse.**

Ecco perché **l'approccio per competenze sottolinea la centratura sullo sviluppo del "sapere, saper fare e saper essere", sempre più autonomo e consapevole, del soggetto in apprendimento**, l'integrazione tra conoscenze dichiarative, conoscenze procedurali e atteggiamenti nei processi di sviluppo e di apprendimento scolastici e non scolastici.

La definizione della **competenza con riferimento a un compito complesso e il più possibile reale evita la parcellizzazione dell'apprendimento**, la decomposizione dei saperi e la loro perdita di senso agli occhi degli alunni sottintendendo interconnessione, globalità, reticolarità, complessità dei saperi, tutti elementi che configurano il nuovo bisogno didattico e che trovano rispondenza nelle **Aree di apprendimento**.

Il termine **"area",** infatti, intende richiamare contemporaneamente sia la specificità - **attenzione alla particolare metodologia di pensiero applicata ad una determinata categoria di fenomeni, procedure, strumenti, artefatti "forma mentis" propria dei diversi saperi disciplinari**, che le **connessioni e le interazioni delle diverse discipline tra loro, nonché quelle tra aree, docenti/ alunni/ambienti.**

Riferirsi alle "Aree di apprendimento" significa sottolineare la **funzione servente e strumentale** che hanno **i saperi e l'insegnamento: sono strumenti, ambienti e contesti** per la formazione delle persone- alunni. Non gli unici, ma i più direttamente **intenzionali**. Non fini a sé stessi, ma **funzionali alla promozione e allo sviluppo integrale della persona.**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	**AREE DI APPRENDIMENTO**	**CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE - di riferimento/concorrenti -**		
		SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	**AREA DELLA COMUNICAZIONE VERBALE**	I DISCORSI E LE PAROLE TUTTI	LINGUA ITALIANA TUTTE	LINGUA ITALIANA TUTTE
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA		I DISCORSI E LE PAROLE TUTTI	LINGUA INGLESE TUTTE	LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE TUTTE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	**AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA**	LA CONOSCENZA DEL MONDO TUTTI	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA T	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
			UTTE	TUTTE
COMPETENZE DIGITALI		IMMAGINI, SUONI E COLORI TUTTI	TECNOLOGIA TUTTE	TECNOLOGIA TUTTE
IMPARARE AD IMPARARE	**AREA DELLE COMPETENZE METACOGINTIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI**	TUTTI	TUTTE	TUTTE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		IL SÈ E L'ALTRO TUTTI	TUTTE	TUTTE
SPIRITO DI INIZIATIVA		TUTTI	TUTTE	TUTTE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	**AREA DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELL'ESPRESSIONE CULTURALE**	LA CONOSCENZA DEL MONDO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI TUTTI	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE ARTE MUSICA EDUCAZIONE FISICA TUTTE	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE ARTE MUSICA EDUCAZIONE FISICA TUTTE
SIGNIFICATIVE COMPETENZE NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SCOLASTICHE E/O EXTRASCOLASTICHE, RELATIVAMENTE A …….				

AREA DELLA COMUNICAZIONE VERBALE

- Si tratta delle **competenze comunicative** che si manifestano nell'interagire utilizzando:
  la madrelingua, la lingua nativa acquisita fin dalla prima infanzia:

✦ **Sicure competenze linguistiche sono necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza**.

- ✦ **La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione.**

la lingua d'istruzione, quella appresa a scuola nel caso di bambini di origine straniera:

- ✦ L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi **l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento**, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione. ✦

La nuova realtà delle classi multilingui richiede che i docenti siano preparati sia ad insegnare l'italiano come L2 sia a praticare nuovi approcci integrati e multidisciplinari.

le lingue comunitarie - inglese e francese (solo per la Scuola Secondaria di I grado):

- ✦ **Il contatto con l'alterità linguistica e l'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse.**
- ✦ **La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di strutturare strategie comunicative efficaci per capire e farsi capire.**
- ✦ Nell'articolo 7 della Legge 107/2015 viene **auspicata l'introduzione graduale della metodologia CLIL in tutti i gradi e ordini di scuola**: ad esempio, l'integrazione di una lingua straniera nell'insegnamento di un'altra disciplina (CLIL/EMILE), può offrire occasioni di produttivi scambi tra insegnanti di lingua e specialisti delle diverse materie scolastiche. Questa cooperazione tende a favorire l'apprendimento e l'uso da parte degli alunni delle forme linguistiche necessarie all'acquisizione delle conoscenze.
- Vi rientrano tutti linguaggi, strumenti e procedure specifici attinenti alle Aree di apprendimento ed alle singole discipline e quelli attinenti all'Area delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali.
- Vi concorre, in un processo di arricchimento comunicativo ed espressivo, la pluralità dei linguaggi non verbali

AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA

- **Fornisce strumenti** per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, **favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone** sgombro da pregiudizi, dogmatismi e false credenze e concorrendo alla **costruzione del pensiero logico e critico**. Dota gli allievi delle abilità di osservare, rilevare fenomeni, porre e porsi domande, costruire ipotesi, sperimentare e raccogliere dati, formulare ipotesi conclusive e verificarle.
- Vi rientrano tutti linguaggi, strumenti e procedure specifici attinenti alle discipline dell'Area di apprendimento e quelli attinenti all'Area delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali.
- La legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 chiedono di sviluppare **attività legate al pensiero computazionale** intendendolo come approccio/ processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia.

AREA DELLE COMPETENZE METACOGINTIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI

- Si tratta di tutte quelle **capacità "trasversali", indispensabili alla vita e alla cittadinanza e necessarie per una corretta e proficua convivenza, senza le quali nessun altro apprendimento avrebbe valore e sostanza** : capacità di relazione, responsabilità, autonomia, di acquisire e organizzare il sapere, accesso consapevole e critico alle informazioni, capacità di scelta consapevole e decisione, capacità di problem solving, progettazione, pianificazione, organizzazione, intervento sulla realtà.
- Vi rientrano tutte le competenze metodologiche e sociali, più o meno specificamente, afferenti alle singole discipline e, talvolta, già in esse declinate.

AREA DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELL'ESPRESSIONE CULTURALE

- L'area, che comprende Storia/Geografia/Religione/Arte/Musica/Educazione Fisica, contribuisce alla costruzione dell'identità sociale e culturale

mediante:

La ricostruzione di "quadri di civiltà": indagare come l'umanità, nel tempo e nello spazio, ha affrontato e risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse, di difesa; l'interazione tra l'uomo e il proprio ambiente di vita, le scelte delle comunità, le migrazioni, i flussi di materie prime e di risorse; come in funzione di tali soluzioni ha sviluppato la cultura, l'economia, la tecnologia, le arti e la letteratura; l'analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, religiose, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato.

L'educazione al patrimonio culturale.

Lo sviluppo armonioso della personalità e la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela.

- Vi rientrano tutti linguaggi, strumenti e procedure specifici attinenti alle discipline dell'Area di apprendimento e quelli attinenti all'Area delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE ARTICOLATE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

<table>
<tr><th colspan="4">AREA DELLA COMPETENZA LINGUISTICA COMPETENZA
CHIAVE EUROPEA
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</th></tr>
<tr><th colspan="2">CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: I discorsi e le parole/Lingua Italiana</th><th colspan="2">CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte</th></tr>
<tr><td>Fonti di legittimazione:</td><td colspan="3">Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE</td><td>SCUOLA DELL'INFANZIA</td><td>SCUOLA PRIMARIA</td><td>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</td></tr>
<tr><td>• Interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali esprimendo ed interpretando concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni.
• Comprendere il valore simbolico della lingua scritta arrivando alla maturazione di una propria teoria della scrittura (adeguata al livello di maturazione).</td><td colspan="2">• Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura
• Leggere, analizzare e comprendere testi scritti di vario tipo
• Produrre testi scritti in relazione a differenti scopi comunicativi
• Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</td></tr>
</table>

COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	
SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
INTERAGIRE ADEGUATAMENTE ED IN MODO CREATIVO SUL PIANO LINGUISTICO IN UN'INTERA GAMMA DI CONTESTI CULTURALI E SOCIALI ESPRIMENDO E INTERPRETANDO CONCETTI, PENSIERI, SENTIMENTI, FATTI ED OPINIONI.	**L'alunno è in grado di:** **ASCOLTARE:** • Prestare attenzione ai messaggi verbali • Ascoltare e comprendere consegne verbali complesse. • Ascoltare e comprendere la lettura di una fiaba o storia. • Comprendere il significato delle parole in diversi contesti culturali e sociali. **COMUNICARE:** • Utilizzare un linguaggio chiaro ed efficace. • Descrivere, argomentare, raccontare e spiegare esperienze vissute.	**L'alunno conosce:** • Regole dell'ascolto, della comunicazione e della condivisione. • Codici linguistici: parola e immagine. • Connettivi logici e temporali. • Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe.
COMPRENDERE IL VALORE SIMBOLICO DELLA LINGUA SCRITTA E COSTRUIRE UNA PROPRIA TEORIA DELLA SCRITTURA (nel rispetto dei tempi di maturazione individuale di ciascuno)	**L'alunno è in grado di:** • Segmentare oralmente parole in unità sillabiche (competenza metafonologica globale) • Rilevare oralmente suono iniziale e finale della parola (sillaba/fonema) • Rilevare oralmente e giocare con le rime • Distinguere tra segni grafici e grafemi della lingua italiana (carattere stampato maiuscolo) • Tracciare pregrafismi • Tracciare grafemi (stampato maiuscolo) rispettando l'adeguata direzionalità dall'alto in basso e da sinistra a destra.	• Suoni e funzioni della lingua. • Struttura fonetica della parola. • Grafemi (carattere stampato maiuscolo)
	SCUOLA PRIMARIA	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	Quando ascolta, l'alunno è in grado di:	L'alunno conosce:	Quando ascolta, lo studente è in grado di:	Lo studente conosce:

INTERAGIRE E COMUNICARE ORALMENTE IN CONTESTI DI DIVERSA NATURA	– Distinguere tra sentire ed ascoltare.– Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando i principali elementi di distrazione.– Mantenere l'attenzione per un tempo e a un livello sufficienti a comprendere il messaggio.– Distinguere parole del lessico familiare da vocaboli di terminologia specifica.– Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione.– Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche trasmesso dai media. **Negli scambi comunicativi, l'alunno è in grado di:** – Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola. – Rispettare il proprio turno di intervento. – Ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungere informazioni pertinenti. – Esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente. – Fornire motivazioni a supporto della propria idea.	– Elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo alla differenza tra sentire e ascoltare: emittente, messaggio, ricevente. – Principali fattori di disturbo della comunicazione ed elementi, posture e azioni che favoriscono un ascolto efficace. – Il lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe. – Informazioni principali e secondarie di un testo orale. – Principali scopi e finalità di una comunicazione (poetica, informativa, descrittiva, …). – Le modalità che regolano la conversazione e la discussione. – Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi…). – Gesti, movimenti e parole per raggiungere lo scopo della comunicazione. – Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali.	– Assumere l'ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo. – Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, anche adottando tecniche di ascolto efficace. - Applicare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante l'ascolto e dopo l'ascolto. – Identificare la fonte, la funzione e le caratteristiche di testi orali in situazioni scolastiche ed extrascolastiche. – Assumere informazioni e comportamenti adeguati da un messaggio orale. – Comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il tema di un testo orale, individuare le eventuali opinioni e il messaggio espresso. **Quando interviene nella comunicazione è in grado di:** – Partecipare ad un dialogo, ad un dibattito, ad una conversazione, ad una discussione rispettando tempi e turni di parola, utilizzando il registro adeguato al destinatario, all'argomento e alla situazione. – Adottare il lessico appropriato, distinguendo fra il lessico di uso quotidiano e quello specifico. – Esprimere e richiedere informazioni su aspetti culturali, civico-sociali, affettivi, operativi, ecc. – Esprimere le proprie idee sostenendole con adeguate argomentazioni e distinguendo tra opinioni personali e dati oggettivi.	– Elementi basilari dell'ascolto: il contesto, il codice, il canale, le interferenze, gli elementi di disturbo dell'ascolto – Attenzione mirata. Posture e comportamenti che permettono di aumentare i tempi di attenzione. – Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti: abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, schemi, mappe, testi riassuntivi. – Modalità dell'ascolto efficace: lettura del contesto, analisi del messaggio, individuazione degli elementi problematici (che impediscono la comprensione), formulazione di domande. – Criteri per distinguere informazioni principali e secondarie, scopo letterale e sovrascopo. – Modalità che regolano dialogo, dibattito, conversazione e discussione. – Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi…). – Elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo (con particolare attenzione alle modalità di utilizzo di pronomi, modi verbali, connettivi …). – Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio.

	Nell'esposizione orale l'alunno è in grado di: – Organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione		**Nell'esposizione orale, lo studente è in grado di:** – Prepararsi all'esposizione, predisponendo i materiali (anche di supporto). – Costruire	

	su un argomento di studio, utilizzando una scaletta. – Riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico.	– Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (strutturazione di una scaletta, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento…). – I principali connettivi logici e temporali.	reti e mappe per evidenziare nodi e connessioni logiche e cronologiche. – Pianificare l'intervento, organizzando gli argomenti, curando le scelte lessicali e la coerenza del registro linguistico. – Raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata, esauriente, utilizzando un lessico vario e pertinente. – Riferire su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando il lessico specifico. – Fornire istruzioni e suggerimenti.	– Le caratteristiche del testo orale (intercalari, esitazioni, riprese, ridondanze, codici ausiliari, forme deittiche, ecc.) – Elementi della comunicazione assertiva: opinioni personali ed argomenti a sostegno (dati oggettivi, esempi, riferimenti "autorevoli"). – Elementi basilari della comunicazione: il contesto, il codice, il destinatario, il registro linguistico, le funzioni e gli scopi. – Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico. – Strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con utilizzo di appunti, schemi, mappe.
LEGGERE, ANALIZZARE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO	**Per quanto riguarda le strategie di lettura, l'alunno è in grado di:** – Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali. – Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo. – Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. – Consultare dizionari e testi di tipo enciclopedico per scopi pratici e/o conoscitivi. – Usare in senso anticipatorio titolazione, immagini, didascalie e verificare nel testo l'adeguatezza delle proprie anticipazioni/ipotesi. – Operare scelte di lettura anche secondo interessi e gusti personali. **Al fine di comprendere un testo, l'alunno è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:**	**L'alunno conosce:** – Alcune semplici tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo-espositivo, argomentativo, espressivo e poetico. – Principali scopi comunicativi di un testo. – Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, analitica. – Contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazione adatti all'età. – Impostazione grafica specifica di alcuni tipi di testo (tipo di carattere e sottolineature del testo, uso delle immagini, impostazione dei paragrafi…) – Lettura come "dovere" e come "passione": i criteri di scelta.	**Per quanto riguarda le strategie di lettura, lo studente è in grado di:** – Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale. – Individuare le finalità, sovrascopi e scopi comunicativi del testo. – Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. – Consultare dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca. – Operare scelte di lettura anche secondo interessi e gusti personali.	**Lo studente conosce:** – Principali tipologie testuali: il testo narrativo, descrittivo, informativo-espositivo, regolativo, argomentativo, espressivo e poetico. – Scopi, sovrascopi comunicativi e funzioni linguistiche (espressiva, poetica, conativa, referenziale, metalinguistica). - Strategie di lettura: lettura orientativa, informativa, estensiva, analitica, riassuntiva, consultazione, approfondita. – Contenuti e struttura di enciclopedie, dizionari, manuali e testi di studio. – Lettura come "dovere" e come "passione": i criteri di scelta.

	– Riconoscere le principali strutture morfosintattiche presenti nel testo. – Cogliere il		**Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:**	

	significato di parole ed espressioni analizzando la morfologia del termine e/o facendo ipotesi in base al contesto. – Ricavare informazioni da altre presenti nel testo. – Costruire la rete delle informazioni e delle conoscenze. **In particolare, per il testo narrativo:** – Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali. – Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo. – Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto personale. **In particolare, per il testo descrittivo:** – Riconoscere in un testo descrittivo la modalità utilizzata e le informazioni significative. **In particolare, per il testo informativoespositivo:** – Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo le informazioni principali. **In particolare, per il testo regolativo:** – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività. **In particolare, per i testi non continui:** – Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni. **In particolare per il testo poetico:** – Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici. – Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo i valori del linguaggio poetico. – Memorizzare brevi testi poetici, brani, dialoghi per fini personali o comunicativi (recite, rappresentazioni teatrali).	-Principali strutture morfosintattiche della lingua italiana. – Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico. – Modalità di base per ricavare informazioni e fare inferenze. - Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio. – Descrizione oggettiva e soggettiva. - Informazioni principali e secondarie. – La “regola delle 5 W” (chi, cosa, dove, quando, perché?). – Testi non continui: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali. – Versi e strofe. – Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora. – Modalità e tecniche di memorizzazione.	– Riconoscere le strutture morfosintattiche presenti nel testo. – Riconoscere la funzione sintattica della punteggiatura – Operare inferenze di tipo grammaticale o contenutistico necessarie per la piena comprensione del testo. – Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze. – Ricercare i significati di vocaboli ed espressioni selezionando quelli pertinenti al contesto di riferimento. – Individuare i principali campi semantici del testo. **In particolare, per il testo narrativo:** – Riconoscere i principali generi narrativi e le relative caratteristiche. – Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali, la fabula e l’intreccio. – Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo. – Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto personale. **In particolare, per i testi espressivi ed autobiografici:** – Riconoscere le caratteristiche formali di testi quali lettere, diario, testi autobiografici, individuandone le intenzioni comunicative e le finalità. **In particolare, per il testo descrittivo:** – Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato, il referente e le sue caratteristiche principali. **In particolare, per il testo informativoespositivo:** – Individuare le informazioni principali e secondarie. – Collegare le informazioni riportandole ai significati del testo. – Utilizzare anche in altri contesti le informazioni ricavate dai testi. – Confrontare ed integrare informazioni relative a un argomento ricavabili da più testi. **In particolare, per i testi non continui:**	– Strutture morfosintattiche della lingua italiana. – Funzione prosodica e funzione sintattica della punteggiatura. – Elementi che concorrono alla coesione del testo: collegamenti grammaticali e lessicali, sinonimi, ripetizioni funzionali… – Significati denotativi e connotativi. – Campi semantici, significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico… – I generi narrativi della tradizione (favola, fiaba, leggenda…) e le loro caratteristiche distintive. – Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio. – Fabula e intreccio in riferimento alla struttura tipo del testo narrativo. – Elementi fondamentali dei testi espressivi ed autobiografici quali diari e lettere personali. – Descrizione oggettiva e soggettiva. – Criterio logico, temporale, spaziale… – I testi di studio (funzione e caratteristiche fondamentali).

				– Informazioni principali e secondarie. – La “regola delle 5 W” (chi, cosa, dove, quando, perché). – Lessico specifico delle materie di studio.

			– Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni. **In particolare, per il testo argomentativo:** – Riconoscere in un testo argomentativo il tema/problema presentato, la tesi e gli argomenti a sostegno. **In particolare, per il testo poetico:** – Riconoscere le caratteristiche formali dei testi poetici. – Individuare in un testo poetico l'argomento, il tema e il messaggio principale. – Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo valori e specificità del linguaggio poetico. – Memorizzare brevi testi poetici, brani, dialoghi per fini personali o comunicativi (recite, rappresentazioni teatrali).	– Testi non continui: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali. – -Elementi del testo argomentativo: tema/problema, tesi e soluzioni, argomentazioni e confutazioni, diverse tipologie di argomentazioni. – Tecniche argomentative di base. – Principali tipologie di testi poetici (poesia epica, lirica, civile…). – Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora, sinestesia… – Modalità e tecniche di memorizzazione.

PRODURRE TESTI SCRITTI IN RELAZIONE A DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI	**di:** – **Analizzare la consegna per comprendere il compito assegnato.** – **Raccogliere le idee in funzione del compito da svolgere.** – **Utilizzare modelli dati per produrre testi adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario.** – **Predisporre schemi preparatori per dare ordine al contenuto in funzione della stesura del testo.** – **Rispettare le convenzioni ortografiche.** – **Utilizzare i principali segni di interpunzione in modo funzionale alla costruzione del testo.** – **Scrivere frasi e semplici periodi curando la morfologia, la concordanza, l'ordine delle parole e il**	– **Modalità di analisi della consegna o traccia.** – **Ideazione del testo: la fase di raccolta delle idee.** – **Struttura di base di un testo: introduzione sviluppo conclusione.** – **Ortografia della lingua italiana.** – **Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo) per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa.** – **Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, legami funzionali, principali**	**studente è in grado di:** – **Analizzare la consegna per comprendere il compito assegnato. – Raccogliere le idee in funzione del compito da svolgere.** – **Organizzare il contenuto definendo una scaletta o una traccia di riferimento.** – **Rispettare l'ortografia e le regole della morfosintassi.** – **Collegare frasi e periodi in modo funzionale alla coesione del testo.** – **Curare le scelte lessicali, evitando improprietà/ambiguità, ridondanze e ripetizioni non funzionali** – **Utilizzare la punteggiatura, la spaziatura, la divisione in paragrafi in modo funzionale alla chiarezza e all'efficacia di quanto deve esprimere.** – **Utilizzare un registro adeguato a seconda del destinatario, del contesto e dello scopo della comunicazione.**	– **Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione.** – **Strutture morfo-sintattiche della lingua italiana: concordanze, connettivi funzionali alla costruzione della frase complessa e alla coesione testuale (congiunzioni di ordine, causa, opposizione, concessione…, preposizioni e pronomi).** – **Tempi e modi verbali.** – **Elementi di ricerca lessicale: sinonimi e antonimi; polisemia e significato contestuale delle parole; termini specifici relativi alle discipline.** – **Segni di punteggiatura nei periodi/frasi complesse e relative funzioni.** – **Modalità fondamentali di costruzione del testo, con particolare riferimento all'uso della punteggiatura e alla paragrafazione.** – **Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario,**
	collegamento tra le frasi. – Rivedere e correggere il proprio testo con attenzione mirata a singoli aspetti su indicazione dell'insegnante (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico, punteggiatura).	**congiunzioni e preposizioni).** – **Principali modi e tempi verbali, connettivi temporali.** – **Vocabolario di base (parole e locuzioni di alta frequenza).** – **Discorso diretto e indiretto.** – **Tecniche di revisione del testo**	**– Rivedere il proprio testo con attenzione mirata a singoli aspetti suggeriti dall'insegnante e correggere, anche in autonomia, gli errori di ortografia e di morfosintassi (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico e punteggiatura).**	**contesto, scopo, registro. – Tecniche di revisione del testo**

	Nel produrre testi "propri", l'alunno è in grado di: **– Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa.** **– Costruire un testo narrativo di invenzione secondo un modello dato.** **– Descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi.**	**– Principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, dei seguenti testi: il diario, la cronaca, la lettera personale, il racconto d'invenzione nelle sue diverse tipologie…** **– Lessico per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi …).** **– Elementi per l'ampliamento del patrimonio lessicale: sinonimi,**	**Nel produrre testi "propri", è in grado di:** **Per il testo narrativo:** **– Costruire una trama e svolgerla in modo adeguato a uno scopo comunicativo (divertire, rievocare, persuadere,…):** **- seguendo un ordine cronologico, logico o comunque finalizzato allo scopo narrativo;** **- arricchendo la narrazione con l'evocazione di ambienti e**	**- Elementi fondamentali di narratologia (voce narrante, fabula, intreccio, anticipazioni, dislocazioni, ecc.), anche in riferimento alle caratteristiche peculiari dei diversi generi narrativi.** **- Connettivi logici e temporali.**
	– Comporre semplici versi sotto forma di filastrocca, parodia, … . **– Esporre le proprie conoscenze in relazione ad argomenti trattati in classe.** **– Esporre e motivare la propria opinione in relazione a esperienze vissute o argomenti trattati in classe.** **– Scrivere brevi testi funzionali per sé e per gli altri (compilare moduli, scrivere avvisi, regole, istruzioni, spiegazioni, didascalie ad immagini, semplici relazioni…).**	**antonimi, similitudini.** **– Descrizione soggettiva e oggettiva, denotazione e connotazione.** **– Caratteristiche principali del testo poetico.** **– Elementi di base per la stesura di un testo informativo/ espositivo.** **– Alcuni elementi base dell'argomentare: opinione e motivazione a sostegno.** **– Caratteristiche, struttura e scopi di alcuni testi funzionali.**	**personaggi;** **- arricchendo la narrazione con riflessioni/impressioni collegate ai fatti che racconta.** **Per i testi espressivi ed autobiografici:** **- Elaborare testi espressivi e/o autobiografici, tenendo conto del destinatario (distinguendo tra la scrittura per sé e per altri).** **- Comporre semplici testi poetici.** **Per il testo informativo/espositivo:** **– Produrre una relazione informativa su argomenti di studio, attività svolte, esperienze fatte, discussioni affrontate.** **– Elaborare istruzioni, testi regolativi, messaggi con diverse finalità, compilare moduli, scrivere telegrammi, avvisi, ecc.** **– Commentare una lettura, un film o un documentario**	**– Struttura, caratteristiche e finalità comunicative dei testi autobiografici ed espressivi (diario e lettera personale).** **– Caratteristiche principali del testo poetico.** **– Elementi e caratteristiche della relazione informativa.** **– Struttura e caratteristiche dei testi funzionali considerati.**

			elaborando recensioni e riflessioni personali. **Per il testo descrittivo**: – Descrivere in modo oggettivo o soggettivo, adottando coerentemente il criterio indicato dall'insegnante. **Per il testo argomentativo**: – Esporre punti di vista, propri o altrui, relativi ad un argomento dato, motivandoli sulla base dell'esperienza o di conoscenze ed informazioni, secondo una struttura adeguata (problema, ipotesi di soluzione, argomenti a sostegno, conclusione). **Per i testi non continui**: – Elaborare rappresentazioni schematiche, tabelle, grafici, anche per integrare e arricchire altri testi.	– Elementi del testo riflessivo e di valutazione: tema, opinione, ragioni ed eventuali esempi a sostegno delle valutazioni espresse. – Modalità per elaborare testi descrittivi (descrizione oggettiva e soggettiva, criteri di descrizione). – Elementi del testo argomentativo: tesi, pro e contro, opinione personale motivata attraverso esempi e argomenti di sostegno, dati e informazioni. – Caratteristiche strutturali dei testi
				non continui.

	Nella <u>manipolazione e nella rielaborazione di altri testi</u> è in grado di: – **Schematizzare un messaggio orale o la lettura di un testo scritto.** – **Riassumere testi narrativi (ed espositivi di studio) sulla base di schemi facilitatori e di criteri suggeriti dall'insegnante.** – **Riscrivere un testo narrativo modificando tempi, luoghi o personaggi.** – **Completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza.** – **Arricchire e ampliare testi, mantenendone lo scopo comunicativo.**	– **Semplici modalità di schematizzazione di un testo orale o scritto.** – **Elementi per il riassunto di un testo: individuazione del tema principale, delle informazioni principali e secondarie, delle parole-chiave, delle sequenze, riduzione e condensazione del testo.** – **Alcune modalità di riscrittura e di ampliamento dei testi.** – **Modalità di arricchimento/ ampliamento dei testi.**	**Nella <u>manipolazione e nella rielaborazione di altri testi</u> è in grado di:** – **Prendere appunti durante l'ascolto di un messaggio orale o la lettura di un testo scritto.** – **Riassumere testi narrativi ed espositivi sulla base di schemi/criteri propri o suggeriti dall'insegnante (in particolare individuando il nucleo centrale, selezionando e condensando informazioni).** – **Parafrasare testi di diversa tipologia, anche in prosa, mantenendo il contenuto del testo (cambiare il repertorio lessicale, modificare l'ordine delle parole, spiegare le figure retoriche di significato…).** – **Espandere testi (aggiungere informazioni coerenti con il testo di partenza).**	– **Modalità efficaci di schematizzazione dei testi.** – **Procedure ed elementi per il riassunto di un testo: individuazione del nucleo centrale; segmentazione del testo in paragrafi; suddivisione del testo in sequenze; individuazione delle parole chiave; individuazione delle informazioni principali e secondarie;modalità di condensazione.** – **Parafrasi "letterale" e relative modalità di esecuzione: lettura del testo, riconoscimento della costruzione utilizzata ("diretta" e "inversa"), sostituzione dei termini, modifica dell'ordine delle parole, scioglimento delle figure retoriche…** – **Modalità di riscrittura e ampliamento dei testi.**
			– **Trasformare testi sulla base di vincoli o consegne (cambiare il punto di vista, lo stile…).** – **Convertire in forma scritta un messaggio che è stato ricevuto in linguaggi parzialmente o completamente non verbali.**	

	Testi attraverso i quali la competenza può essere costruita: – **Testi per raccontare: testi autobiografici, cronache, diari, lettere personali.** – **Testi per informare: avvisi; istruzioni, regolamenti, relazioni stese secondo schemi guida, didascalie, messaggi/e-mail, articoli per il giornalino scolastico.** – **Testi per creare e intrattenere: giochi linguistici; storie (di genere diverso); manipolazione di storie (finali diversi, cambio di ruolo, cambio di luogo e tempo); filastrocche, poesie; fumetti, dialoghi per semplici sceneggiature;** – **Testi per imparare: schemi, mappe con parole-chiave, scalette; testi di approfondimento disciplinare stesi secondo schemi guida; didascalie a immagini.**		**Testi attraverso i quali la competenza può essere costruita:** – **Testi per imparare: appunti, schemi, sommari/scalette; riassunti, parafrasi, scritti di commento; testi di approfondimento (ricerche); considerazioni a margine.** – **Testi per ricostruire e riflettere: ricostruzioni di esperienze e percorsi di apprendimento; autobiografie cognitive.** – **Testi per esprimersi/esprimere: testi autobiografici, diari, lettere personali, testi riflessivi; testi di opinione…** – **Testi per informare: avvisi; moduli; resoconti, verbali; istruzioni; regolamenti; relazioni, didascalie, schede informative (riguardanti attività, uscite, film, libri, argomenti di studio); messaggi/e-mail, lettere pubbliche; articoli di cronaca per il giornalino scolastico, …** – **Testi per convincere: scritture argomentative; slogan, testi pubblicitari, volantini; articoli per il giornalino scolastico, lettere, …** – **Testi per creare e intrattenere: giochi linguistici; storie (di genere diverso); manipolazione di storie (finali diversi, cambio di ruolo, cambio di luotempo); poesie; dialoghi, parodie, sceneggiature.**	
RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO	**L'alunno è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:** **Per quanto riguarda il processo comunicativo:** – **Usare la lingua in modo non casuale, ma consapevole, scegliendo di volta in volta parole e strutture per comunicare in modo efficace.** – **Riconoscere scopi diversi nella comunicazione.** **Per quanto riguarda l'analisi morfologica e semantica della parola:** – **Riconoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole.** – **Operare modifiche**	**L'alunno conosce:** – **Primi elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale e informale, chi invia e chi riceve l'informazione, i diversi tipi di linguaggio (verbale e non verbale), scopi diversi della comunicazione.** – **Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate,**	**Lo studente è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:** **Per quanto riguarda il processo comunicativo:** – **Riconoscere la struttura e gli elementi del processo comunicativo.** – **Individuare scopi e funzioni in un atto comunicativo.** – **Utilizzare la conoscenza dei meccanismi e regolarità della propria lingua per comprendere i testi che legge e correggere i testi che scrive.** **Per quanto riguarda l'analisi morfologica e semantica della parola:** – **Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche.**	**Lo studente conosce:** – **Comunicazione formale e informale, emittente e destinatario, codici verbali e non verbali, canale, contesto e messaggio.** – **Principali funzioni linguistiche (informativa, regolativa, persuasiva, espressiva, di contatto).** – **Concetto di significante e significato.**

	sulle			

	parole (derivazione, alterazione, composizione). **– Utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario).** **– Individuare corrispondenze lessicali tra daletto e lingua nazionale.** **<u>Per quanto riguarda l'analisi grammaticale e logica:</u>** **– Riconoscere, denominare e analizzare le parti principali del discorso.** **– Sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi modificando frasi in dipendenza dai contesti.** **– Scoprire/riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase minima.**	**composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente.** **– Sinonimi e antonimi. Parole ad alta frequenza.** **– Struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata.** **– Nozioni essenziali di varietà linguistica.** **– Principali categorie grammaticali, nelle loro linee essenziali: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni e congiunzioni e loro funzione logica.** **– Predicato con le espansioni necessarie al completamento del significato.** **– Soggetto nei suoi diversi**	**– Utilizzare dizionari ed enciclopedie, anche via internet, per ricavare informazioni riguardanti uso, significato, etimologia delle parole.** **– Individuare corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua nazionale nella sua evoluzione storica.** **<u>Per quanto riguarda l'analisi grammaticale e logica:</u>** **– Riconoscere la funzione delle diverse parti del discorso nella frase.** **– Distinguere la predicazione verbale dalla predicazione nominale.** **– Rappresentare in modo schematico o discorsivo il rapporto tra le componenti di una frase.** **– Riconoscere i rapporti di reggenza e dipendenza tra frase principale e frasi subordinate.** **– Distinguere i rapporti di**	**– La struttura della parola: radice, desinenza, prefissi e suffissi; gli accenti; elisione e troncamento. – Il senso delle parole nel contesto: uso in senso proprio e in senso figurato, denotazione e connotazione, omonimia, sinonimia e antonimia.** **– Nozioni essenziali di varietà linguistica.** **– Significato e tipologia delle diverse categorie grammaticali (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione).** **– Struttura ed elementi della frase: il valore del verbo come organizzatore della frase, il soggetto come primo complemento del predicato, complementi richiesti dal predicato (oggetto, termine, agente…), complementi del nome (specificazione, qualità, materia…), complementi della frase (causa,**

	– Ampliare la frase minima con l'aggiunta di elementi di complemento, anche con l'uso di connettivi appropriati. – Valutare accettabilità/non accettabilità logica e grammaticale di parole e semplici frasi.	aspetti. – Elementi fondamentali della coesione testuale: concordanze, pronomi, principali congiunzioni coordinative e subordinative.	subordinazione e coordinazione tra frasi. – Riconoscere gli elementi fondamentali della struttura e della organizzazione del testo.	tempo, mezzo…). – La struttura del periodo: il ruolo della frase principale; le proposizioni subordinate (soggettive, oggettive, dichiarative, temporali, causali, finali, relative); cenni sulla struttura del periodo ipotetico. – La struttura del testo: elementi e meccanismi principali di coesione (riferimenti pronominali, connettivi, ellissi); uso dei segni di punteggiatura come organizzatori del testo. – Alcuni elementi di analisi contrastiva (diverse modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali). – Differenza fra lessico di base e lessico specialistico.

AREA DELLA COMPETENZA LINGUISTICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA

CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: I discorsi e le parole/Lingua Inglese/ Lingua Francese (solo Scuola Secondaria I grado)	CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	**Scoprire la presenza di lingue diverse ragionando sulla lingua.**	• **Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica.** • **Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana (anche attraverso l'uso degli strumenti digitali).** • **Interagire per iscritto (anche in formato digitale e in rete) per esprimere informazioni e stati d'animo.**	
	SCUOLA DELL'INFANZIA		

COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE

SCOPRIRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE RAGIONANDO SULLA LINGUA.	**L'alunno è in grado di:** **- Scoprire l'esistenza di lingue diverse dalla propria.** **- Apprendere nuovi vocaboli ed il loro significato giocando con la lingua.**		**L'alunno conosce:** **- Lessico per salutare, ringraziare, presentarsi.** **- Lessico per denominare colori, oggetti, numeri, parti del corpo.** **– Elementi di cultura e tradizioni proprie dei paesi anglofoni.** **– Leggende e tradizioni di origine inglese.**	
	SCUOLA PRIMARIA		**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
COMPRENDERE E RICAVARE INFORMAZIONI	**L'alunno è in grado di:** **– Sfruttare le proprie conoscenze per cogliere i principali contenuti di**	**L'alunno conosce: (struttura funzionale della lingua inglese relativamente al livello A1 del**	**Lo studente è in grado di:** **– Sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri**	**L'alunno conosce: (struttura funzionale della lingua inglese relativamente al livello A2 del**

DALL'ASCOLTO E DALLA VISIONE DI BREVI TESTI MEDIALI E DALLA LETTURA DI BREVI TESTI SCRITTI, NELLA LORO NATURA LINGUISTICA, PARALINGUISTICA ED EXTRALINGUISTICA.	**una comunicazione orale o audiovisiva o di un testo scritto in un contesto conosciuto, trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.** **Comprensione orale:** – **Comprendere informazioni chiare su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni e alla vita della classe.** – **Comprendere semplici istruzioni operative.** – **Comprendere gli elementi più ricorrenti in comunicazioni audio, video e veicolate dai media, anche su argomenti di interesse personale.** – **Comprendere nelle linee generali il significato di filastrocche e canzoni.** **Comprensione scritta:** – **Comprendere la semplice descrizione di eventi, la formulazione di saluti ed auguri in**	**CEFR).** – **Il lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media.** – **Il lessico relativo alle Aree di apprendimento curricolari coinvolte in esperienze CLIL, ove presenti.** – **Funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, ambiente, media.** – **Le principali strutture linguistiche della lingua acquisita.** – **Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nella lingua inglese.** – **Leggende e tradizioni di origine inglese.**	**eventuali indizi a disposizione per prevedere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti e l'organizzazione di un testo scritto, trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.** **Comprensione orale:** – **Comprendere informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni e alla vita della classe.** – **Comprendere semplici istruzioni operative.** – **Comprendere gli elementi essenziali di comunicazioni audio registrate, trasmesse sotto forma di file audio su argomenti di interesse personale.** – **Seguire filmati in cui i supporti visivi e l'azione veicolano una buona parte dei contenuti, riconoscendo il significato generale, purché l'eloquio sia**	**CEFR)/ livello A1 per la lingua francese).** – **La fonetica di base.** – **Le principali strutture linguistiche della lingua acquisita.** – **Il lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media.** – **Il lessico relativo alle Aree di apprendimento curricolari coinvolte in sperimentazioni CLIL, ove presenti.** – **Funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, lavoro, ambiente, media.** – **Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nelle lingue comunitarie.** – **Leggende e tradizioni di origine**

	comunicazioni scritte. – **Esplorare e comprendere semplici testi descrittivi, narrativi, poetici, pubblicitari.** – **Identificare parole sconosciute in base al contesto relativamente ad argomenti che si riferiscono al suo campo di interesse.**		**chiaro e pronunciato in un accento standard.** **Comprensione scritta:** – **Comprendere la semplice descrizione di eventi, l'espressione di sentimenti, la formulazione di auguri in comunicazioni scritte di natura personale in modo sufficiente da poter corrispondere con un/a coetaneo/a.** – **Esplorare e comprendere semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, poetici, pubblicitari, filmici, musicali, anche di natura ipertestuale e digitale.** – **Orientarsi all'interno del testo per identificare informazioni specifiche e raccogliere informazioni situate in parti diverse dello stesso testo.** – **Identificare le conclusioni principali presentate in semplici testi argomentativi e**	**inglese e francese.**
			riconoscere il filo del discorso all'interno dell'argomento presentato, per quanto non in grande dettaglio. – Estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significat o della frase, a condizione di avere familiarità con l'argomento in questione.	

INTERAGIRE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA (ANCHE ATTRAVERSO L'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI).	**L'alunno è in grado di:** – Comprendere e rispondere a un saluto. – Presentare se stesso e gli altri. – Identificare, numerare e classificare oggetti, colori, figure, animali. – Ascoltare e cogliere il senso di un messaggio nel codice orale e scritto. – Arricchire il proprio bagaglio linguistico utilizzando il feedback fornito dall'interlocutore. – Riutilizzare quanto appreso in situazioni nuove – Usare il dizionario.	**L'alunno conosce: (struttura funzionale delle lingue comunitarie relativamente al livello A1 del CEFR)** – La fonetica di base. – Formule di saluto. – Espressioni utili per la conoscenza reciproca. – Numeri, colori, oggetti comuni. – Il lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media. – Il lessico relativo alle Aree di apprendimento curricolari coinvolte in sperimentazioni CLIL, ove presenti. – Funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi,	**Lo studente è in grado di:** – Ascoltare e cogliere il senso di un messaggio nel codice orale e scritto. – Iniziare e concludere una conversazione. – Chiedere e dare informazioni e spiegazioni su aspetti contestuali e fattuali (l'ora, il prezzo, il tempo atmosferico, le azioni da compiere…). – Utilizzare strategie di comunicazione e di apprendimento sempre più autonome in situazioni di vita quotidiana e scolastica, relative ai propri interessi e all'età. – Arricchire il proprio bagaglio linguistico in un'ottica di comunicazione funzionale e utilizzare il feedback fornito dall'interlocutore. – Riutilizzare quanto appreso in	**L'alunno conosce: (struttura funzionale della lingua inglese relativamente al livello A2 del CEFR)/ livello A1 per la lingua francese).** – Fonetica di base. – Principali strutture linguistiche della lingua acquisita. – Lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media. – Lessico relativo alle Aree di apprendimento curricolari coinvolte in sperimentazioni CLIL, ove presenti. – Funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, lavoro, ambiente, media. – Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute
		sport, ambiente, media. – Le principali strutture linguistiche della lingua acquisita. – Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nelle lingue comunitarie. – Leggende e tradizioni di origine tedesca e inglese.	situazioni nuove. – Usare i dizionari. – Riconoscere le principali strutture linguistiche della lingua studiata. – Confrontare modelli di civiltà e di culture diverse.	nelle lingue comunitarie. – Leggende e tradizioni di origine inglese e francese.

INTERAGIRE PER ISCRITTO (ANCHE IN FORMATO DIGITALE E IN RETE) PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO.	**L'alunno è in grado di:** – **Scrivere messaggi e appunti personali per chiedere o dare informazioni di interesse immediato.** – **Scrivere cartoline, messaggi e**	**L'alunno conosce: (struttura funzionale delle lingue comunitarie relativamente al livello A1 del CEFR)** – **La fonetica di base.** – **Le principali strutture linguistiche della lingua acquisita.**	**Lo studente è in grado di:** – **Descrivere in breve cose, persone e sentimenti relativi alla propria quotidianità.** – **Descrivere, in modo semplice, sogni, obiettivi e sentimenti.**	**L'alunno conosce: (struttura funzionale della lingua inglese relativamente al livello A2 del CEFR)/ livello A1 per la lingua francese).** – **Fonetica di base.** – **Principali strutture linguistiche della lingua acquisita.**
	brevi lettere personali. – **Descrivere in breve cose, persone e sentimenti relativi alla propria quotidianità.** – **Dare informazioni comprensibili su situazioni quotidiane.** – **Riferire un'esperienza in modo semplice.** – **Comporre semplici testi in rapporto ai propri interessi, alle richieste relative all'età ed ai percorsi scolastici.**	– **Il lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media.** – **Il lessico relativo alle Aree di apprendimento curricolari coinvolte in sperimentazioni CLIL, ove presenti.** – **Funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, ambiente, media.** – **Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nelle lingue comunitarie.** – **Leggende e tradizioni di origine inglese.**	– **Raccontare in modo semplice fatti ed esperienze; raccontare una storia partendo da un impulso linguistico o visivo.** – **Redigere un breve annuncio (via sms, blog, forum) o una lettera personale.** – **Applicare le convenzioni linguistiche richieste dalla situazione e utilizzare un processo di produzione sempre più autonomo.** – **Iniziare a riconoscere i propri errori e eventualmente a correggerli in modo spontaneo in base al sistema della lingua e alle convenzioni comunicative.**	– **Lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media.** – **Lessico relativo alle Aree di apprendimento curricolari coinvolte in sperimentazioni CLIL, ove presenti. – Funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, lavoro, ambiente, media.** – **Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nelle lingue comunitarie.** – **Leggende e tradizioni di origine inglese e francese.**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA			
CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: **La conoscenza del mondo/ Matematica**		**CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**	
Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	**SCUOLA DELL'INFANZIA**	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.	• **Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.** • **Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.** • **Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.** **Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.**	

	SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

SVILUPPARE E APPLICARE IL PENSIERO MATEMATICO PER RISOLVERE UNA SERIE DI PROBLEMI IN SITUAZIONI QUOTIDIANE	**L'alunno è in grado di:** - **Raggruppare ed ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi e identificarne alcune proprietà.** - **Confrontare e valutare quantità.** - **Utilizzare simboli per registrare quantità.,** - **Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.**	**L'alunno conosce: - Concetti topologici** - **Quantità.** - **Numerazione e quantificazione.** **-Discriminazione, ordinamento, raggruppamento.** - **Figure e forme geometriche.** **classificazione, seriazione,**

	SCUOLA PRIMARIA		**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

UTILIZZARE CON SICUREZZA LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO, SCRITTO E MENTALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CONTESTI REALI.	**L'alunno è in grado di:** – Riconoscere le differenze tra diversi sistemi di numerazione, utilizzando i sistemi numerici necessari per esprimere misure di tempo e di angoli. – Riconoscere scritture diverse dello stesso numero, dando particolare rilievo alla notazione con la virgola. – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni con numeri interi e razionali in forma decimale. – Utilizzare le proprietà delle operazioni per eseguire calcoli	**L'alunno conosce:** – La simbologia. – L'insieme dei numeri naturali. – I sistemi numerici. – I numeri razionali decimali finiti in forma decimale. – La frazione come operatore. – Le frazioni decimali. – Le relazione di eguaglianza e diseguaglianza. – Gli algoritmi delle quattro operazioni. – Le proprietà delle operazioni. – Il sistema internazionale di misura. – La terminologia specifica. – I sistemi di notazione	**Lo studente è in grado di:** – Comprendere il significato logico - operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici. – Utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire da una all'altra. – Conoscere caratteristiche e proprietà degli insiemi numerici studiati. – Confrontare i numeri in base alla regola di uguale o diverso e ordinarli in base ai criteri di maggiore o minore. – Eseguire operazioni con i numeri interi relativi e con i numeri razionali relativi.	**L'alunno conosce:** – Gli insiemi numerici N,Z,Q.R. – Le caratteristiche e le proprietà degli insiemi. – Le relazioni tra gli insiemi numerici. – Le rappresentazioni, le operazioni, l'ordinamento. – Le proprietà delle operazioni. – Le potenze. - MCD e mcm. - Le radici. – I rapporti tra grandezze omogenee e tra grandezze non omogenee.

	mentali. **– Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.** **– Stimare l'ordine di grandezza del risultato e controllare la correttezza del calcolo ricorrendo anche all'uso della calcolatrice.** **– Costruire sequenze di operazioni tra numeri naturali a partire da semplici problemi. – Utilizzare correttamente strumenti e unità di misura.** **– Utilizzare un linguaggio corretto nelle esposizioni orali e scritte.**	**numerica utilizzati in culture e tempi diversi.**	**– Utilizzare le proprietà delle operazioni per eseguire calcoli mentali.** **- Risolvere problemi con MCD e mcm.** **– Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.** **– Stimare l'ordine di grandezza del risultato di un'operazione.** **– Controllare la plausibilità di un calcolo già eseguito, anche ricorrendo all'utilizzo della calcolatrice.** **– Comprendere il significato logico** **- operativo di rapporto e grandezza derivata.** **– Riconoscere relazioni di proporzionalità diretta e inversa tra grandezze, anche dalla lettura di grafici che le rappresentano.** **– Rappresentare graficamente relazioni di proporzionalità diretta e inversa.**	**– La proporzionalità diretta e inversa.** **– Le espressioni algebriche.** **– Le identità e le equazioni.** **– Il sistema internazionale di misura. – La terminologia specifica.**

			– Impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità con particolare riferimento a contesti reali. – Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà. – Risolvere e utilizzare semplici espressioni numeriche e letterali ed equazioni di primo grado, anche nella risoluzione di problemi. – Utilizzare una terminologia corretta nelle spiegazioni scritte e durante le discussioni.	
RAPPRESENTARE, CONFRONTARE E ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDONE VARIANTI, INVARIANTI, RELAZIONI, SOPRATTUTTO A	L'alunno è in grado di: – Riconoscere, descrivere e confrontare figure piane, cogliendo analogie e differenze e individuandone le proprietà. – Costruire e disegnare figure geometriche utilizzando correttamente gli strumenti adeguati (righello, squadra, goniometro,	L'alunno conosce: – Gli enti geometrici fondamentali. – Caratteristiche e proprietà di alcune figure piane. – La scomposizione di poligoni. – Le rette incidenti, parallele e	Lo studente è in grado di: – Descrivere e classificare figure piane e solide in base alle loro caratteristiche e alle loro proprietà. – Usare il metodo delle coordinate in situazioni problematiche concrete. – Calcolare perimetri, aree e	L'alunno conosce: – Le proprietà degli enti geometrici. – Le caratteristiche e le proprietà di figure piane. – Il piano cartesiano. – Il Teorema di Pitagora.

PARTIRE DA SITUAZIONI REALI.	**compasso, software di geometria dinamica).** **– Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.** **– Disegnare figure sul piano cartesiano.** **– Ricavare le coordinate di punti sul piano cartesiano.** **– Effettuare movimenti rigidi di oggetti e figure.** **– Riconoscere figure isoperimetriche ed equiestese.** **– Misurare e calcolare perimetro e area di figure piane.** **– Utilizzare la scomponibilità di figure piane in poligoni noti per calcolarne l'area.** **– Utilizzare una terminologia corretta nelle esposizioni scritte e orali.**	**perpendicolari nel piano.** **– Le simmetrie assiali.** **– I perimetri e le aree di figure geometriche piane** **– L'isoperimetria e l'equiestensione.** **– Le unità di misura di lunghezze, di aree e di angoli.** **– Il sistema di riferimento cartesiano.** **– La terminologia specifica.**	**volumi di figure piane e solide.** **– Usare la visualizzazione e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi anche durante attività laboratoriali e nella risoluzione di problemi anche in riferimento a contesti reali.** **– Utilizzare correttamente strumenti per disegno, software di geometria dinamica, strumenti e unità di misura durante l'esecuzione di esercizi e nella risoluzione di problemi.** **– Riconoscere relazioni di similitudine tra figure piane.** **– Utilizzare una terminologia corretta nelle spiegazioni scritte e durante le discussioni.**	**– Le simmetrie e le similitudini.** **– I poligoni inscritti e circoscritti, i poligoni regolari.** **– I numeri irrazionali e la loro storia.** **– Le caratteristiche e le proprietà di poliedri e non poliedri.** **– Il perimetro, l'area e il volume.** **– La terminologia specifica.**
RICONOSCERE E RISOLVERE PROBLEMI DI VARIO	**L'alunno è in grado di: – Riconoscere il carattere problematico di un lavoro**	**L'alunno conosce:** **– Gli elementi di un problema.**	**Lo studente è in grado di: – Riconoscere il carattere problematico di un lavoro**	**L'alunno conosce:** **– Gli elementi di un problema.**

GENERE, INDIVIDUANDO LE STRATEGIE APPROPRIATE, GIUSTIFICANDO IL PROCEDIMENTO SEGUITO E UTILIZZANDO IN MODO CONSAPEVOLE I LINGUAGGI SPECIFICI.	**assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia all'interno di una situazione problematica.** **– Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) una situazione problematica. – Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e scegliendo gli strumenti che possono essere utili.** **– Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le operazioni da compiere (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici).** **– Valutare la plausibilità delle soluzioni trovate.**	**– I diagrammi e i grafici.** **– La terminologia specifica.** **– Le conoscenze relative alle altre tre competenze di Matematica.**	**assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo sia all'interno di una situazione problematica.** **– Formulare un problema a partire da dati relativi a situazioni e contesti reali. – Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) una situazione problematica.** **– Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono essere utili.** **– Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti, contraddittori. – Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le operazioni da compiere (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici) seguendo un ragionamento logico. – Valutare la plausibilità delle**	**– Le rappresentazioni grafiche.** **– La terminologia specifica.** **– Le conoscenze relative alle altre tre competenze di Matematica.**
	– Spiegare la strategia risolutiva adottata utilizzando una terminologia corretta.		**soluzioni trovate. – Spiegare e giustificare la strategia risolutiva adottata utilizzando correttamente la terminologia specifica.**	

RILEVARE DATI SIGNIFICATIVI, ANALIZZARLI, INTERPRETARLI, SVILUPPARE RAGIONAMENTI SUGLI STESSI, UTILIZZANDO CONSAPEVOLMENTE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E STRUMENTI DI CALCOLO.	**L'alunno è in grado di:** **– Effettuare stime e prevedere l'ordine di grandezza dei risultati di operazioni e di misurazioni.** **– Effettuare misure utilizzando correttamente strumenti e unità di misura.** **– Raccogliere e registrare dati. – Rappresentare dati attraverso tabelle e grafici.** **– Calcolare la media aritmetica in contesti reali.** **– Leggere e interpretare grafici. – Distinguere eventi certi, probabili e improbabili in contesti semplici.** **– Utilizzare una terminologia corretta nelle esposizioni scritte e orali.**	**L'alunno conosce:** **– I dati qualitativi e quantitativi.** **– Le grandezze e l'unità di misura. – Le tabelle e i grafici.** **– La media aritmetica.** **– Gli eventi certi, impossibili, probabili.** **– La terminologia specifica.**	**Lo studente è in grado di:** **– Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti.** **– Valutare l'attendibilità dei dati raccolti.** **– Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici.** **– Interpretare tabelle e grafici.** **– Calcolare media, moda e mediana di una serie di dati.** **– Utilizzare la media, la moda o la mediana a seconda del contesto e delle informazioni che si devono ricavare da una serie di dati o da loro rappresentazioni grafiche. Dedurre da un insieme di dati una sintesi interpretativa (formula, relazione, modello, regolarità, ecc.). – Esprimere opinioni personali durante l'analisi e l'interpretazione di grafici e di dati.** **– Distinguere eventi certi, probabili e impossibili.** **– Esprimere opinioni personali in merito a informazioni provenienti da fonti diverse e diffuse attraverso canali molteplici.** **– Riconoscere e applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa. – Rappresentare graficamente relazioni di proporzionalità diretta e inversa.** **– Utilizzare una terminologia corretta nelle spiegazioni scritte e nelle discussioni.**	**L'alunno conosce:** **– I dati qualitativi e quantitativi.** **– Le grandezze e loro misura.** **– Il campione statistico.** **– Le tabelle e i grafici.** **– La media, la moda, la mediana.** **– Gli elementi di statistica e probabilità.** **– Le funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici.** **– La funzione lineare.** **– La terminologia specifica**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: La Conoscenza del mondo/Scienze		**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**	
Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Co nsiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Com itato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	**Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi ed i loro ambienti, i fenomeni naturale, accorgendosi dei loro cambiamenti.**	• **Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.** • **Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.** • **Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse.**	
	SCUOLA DELL'INFANZIA		

COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

<table>
<tr><td>OSSERVARE CON ATTENZIONE IL PROPRIO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI ED I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALE, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.</td><td colspan="2">L’alunno è in grado di:
– Analizzare, attraverso l’uso dei cinque sensi, oggetti e materiali di uso comune e descriverne le caratteristiche macroscopiche cogliendo differenze, somiglianze, regolarità.
- Conoscere la ciclicità delle stagioni e saper riportare ai cambiamenti atmosferici corrispondenti cambiamenti nella vita dei viventi (migrazione, letargo, trasformazioni dell’albero e della natura, abitudini dell’uomo,…).
- Comprendere la relazione causa-effetto anche tramite semplici esperimenti scientifici.</td><td colspan="2">L’alunno conosce:
- I cinque sensi.
- Oggetti e materiali di uso comune.
- Le quattro stagioni e principali caratteristiche.
- Concetti di migrazione, letargo.
- Trasformazioni dell’albero e degli elementi naturali.
- Principio causa-effetto.</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">SCUOLA PRIMARIA</td><td colspan="2">SCUOLA SECONDARIA I GRADO</td></tr>
<tr><td>COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>OSSERVARE, ANALIZZARE E</td><td>L’alunno è in grado di:
– Analizzare, attraverso l’uso dei</td><td>L’alunno conosce:
– Le caratteristiche</td><td>Lo studente è in grado di:
– Individuare grandezze significative</td><td>Lo studente conosce:
– Gli stati di aggregazione della</td></tr>
</table>

DESCRIVERE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E AGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA, FORMULARE E VERIFICARE IPOTESI, UTILIZZANDO SEMPLICI SCHEMATIZZAZIONI E MODELLIZZAZIONI.	**cinque sensi, oggetti e materiali di uso comune e descrivere le caratteristiche macroscopiche cogliendo differenze, somiglianze, regolarità.** **– Confrontare e classificare oggetti e materiali di uso comune in base ad alcune proprietà fisiche.** **– Classificare alcuni materiali in base alla solubilità in acqua.** **– Descrivere alcune caratteristiche e proprietà fisiche di acqua e aria.** **– Nominare i tre stati di aggregazione della materia e descriverli in termini di forma e volume.** **– Riconoscere che la materia può passare da uno stato all'altro in seguito a trasferimenti di calore e descrivere i passaggi di stato dell'acqua.** **– Descrivere e rappresentare graficamente il ciclo dell'acqua in relazione a fenomeni meteorologici, con riferimento a cambiamenti giornalieri e stagionali. – Individuare le fonti di luce più**	**macroscopiche e le proprietà di oggetti e materiali di uso comune.** **– Il calore come trasferimento di energia termica da un corpo più caldo a un corpo più freddo.** **– Gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato dell'acqua.** **– L'acqua, l'aria, il suolo.** **– Il ciclo dell'acqua in riferimento a fenomeni meteorologici.** **– I dati qualitativi e quantitativi. – Le grandezze variabili e costanti.** **– Le misure e il sistema internazionale.** **– Rappresentazioni grafiche.** **– La terminologia specifica.**	**relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze.** **– Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.** **– Riconoscere variabili e costanti in un fenomeno.** **– Cogliere, in modo intuitivo, l'idea di forza collegata al movimento .** **– Confrontare effetti di forze maggiori/minori su un oggetto.** **– Utilizzare correttamente strumenti e unità di misura di massa e di peso.** **– Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura anche in situazione di confronto.** **– Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici.**	**materia.** **– Le proprietà fisiche di sostanze e di materiali di uso comune.** **– Elementi, composti, miscugli, soluzioni.** **– Massa e peso.** **– Forze, leve, equilibrio tra forze.** **– Il Principio di Archimede.** **– Il moto rettilineo uniforme.** **– Miscugli, soluzioni e trasformazioni chimiche.** **– L'origine della Terra. – La geomorfologia del territorio.** **– Il ciclo delle rocce.** **– Il sistema solare.** **– I principali corpi celesti del sistema solare (pianeti, satelliti, stelle, comete,**

	comuni e osservare, solo a livello fenomenologico, fenomeni fisici comuni correlati al comportamento della luce: per esempio riflessione, arcobaleno, ombre. – Descrivere le caratteristiche macroscopiche di diversi tipi di suolo e porli in relazione alla capacità di assorbire e trattenere acqua. – Individuare costanti e variabili in un fenomeno. – Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezza. – Operare approssimazioni ed esprimere la misura con cifre significative. – Utilizzare correttamente strumenti e unità di misura di massa e di peso. – Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.		– Ricavare dalla lettura del grafico le relazioni e le leggi relative al fenomeno. – Descrivere il moto uniforme di un oggetto in termini di posizione, direzione e velocità. – Individuare le forze che agiscono su un oggetto, determinandone la variazione di stato di quiete o di moto. – Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana. – Definire le soluzioni in termini di soluto/i e solvente. – Confrontare e classificare oggetti e sostanze/materiali in base a: massa, peso, volume, solubilità in acqua. – Individuare alcune trasformazioni chimiche osservabili in situazioni di vita quotidiana e in laboratorio di scienze, distinguendo reagenti e prodotti. – Distinguere trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche in riferimento a sostanze di uso comune e a	asteroidi). – La terminologia specifica.
	– Rappresentare fenomeni in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni, formalizzazioni), utilizzando i linguaggi simbolici. – Usare una terminologia corretta nelle relazioni scritte ed orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.		fenomeni quotidiani. – Descrivere le principali fasi della nascita della Terra e della formazione dei continenti. – Riconoscere le più comuni rocce e classificarle in base alla loro origine. – Descrivere le principali fasi della nascita del sistema solare. – Riconoscere e distinguere le fasi lunari. – Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.	

RICONOSCERE LE PRINCIPALI INTERAZIONI TRA MONDO NATURALE E COMUNITÀ UMANA, INDIVIDUANDO ALCUNE PROBLEMATICITÀ DELL'INTERVENTO ANTROPICO NEGLI ECOSISTEMI.	**L'alunno è in grado di:** – **Descrivere le differenze tra viventi e non viventi e identificare le caratteristiche dei viventi.** – **Tracciare le fasi generali nel ciclo di vita di piante con semi e di alcuni animali.** – **Mettere in relazione i principali organi degli animali con la loro funzione, per esempio:stomaco/digestione,dentatura /masticazione, ossa/sostegno, polmoni/respirazione.**	**L'alunno conosce:** – **Caratteristiche macroscopiche dei viventi.** – **I cicli di vita di alcuni animali e piante con semi, tipici del contesto in cui è inserita la scuola.** – **I principali organi degli animali e loro funzioni.** – **Le principali strutture di una pianta e loro funzioni.**	**Lo studente è in grado di:** – **Indicare le caratteristiche distintive dei viventi e realizzare una classificazione dei viventi su base strutturale.** – **Individuare nell'organizzazione cellulare la peculiarità dei viventi.** – **Individuare e descrivere i principali organi e apparati e il loro ruolo nel sostenere la vita (per es. il cuore, gli apparati circolatorio e respiratorio).** – **Esaminare e descrivere le ragioni del**	**Lo studente conosce:** – **Caratteristiche dei viventi e loro organizzazione cellulare.** – **I cicli di vita, riproduzione ed ereditarietà.** – **La diversità, l'adattamento e la selezione naturale.** – **Ecosistemi e ambienti .**
	– **Spiegare, in seguito a esperienze realizzate in laboratorio, che le piante hanno bisogno del sole per produrre nutrimento, a differenza degli animali che si nutrono di altri animali o di piante.** – **Mettere in relazione le principali strutture delle piante con le loro funzioni: radici/assorbimento dell'acqua, fusto/trasporto di acqua, parti verdi /assorbimento della luce, foglie/traspirazione.** – **Associare alcune caratteristiche fisiche delle piante e degli animali con gli ambienti in cui vivono (per esempio: tipo di radici, tipo di foglie, pelliccia).** – **Associare alcuni comportamenti adottati da animali per sopravvivere in ambienti particolari (per esempio: letargo e migrazione).** – **Riconoscere e descrive gli elementi naturali, biotici e abiotici, nel proprio ambiente di vita.** – **Descrivere le relazioni basate su semplici catene alimentari riferite ad un ecosistema locale.**	– **Ecosistemi e ambienti (bosco, fiume, lago, ghiacciaio).** – **Intervento antropico e trasformazione degli ecosistemi.** – **Le azioni delle Istituzioni locali a tutela dell'ambiente e del paesaggi**	**successo evolutivo di alcuni organismi, in particolare dei mammiferi e dell'uomo.** – **Descrivere e confrontare, anche in chiave evolutiva, riproduzione sessuata e asessuata.** – **Distinguere le caratteristiche ereditabili da quelle acquisite o apprese.** – **Collegare il fenotipo con la trasmissione del materiale genetico.** – **Identificare, in un ecosistema, organismi produttori, consumatori e decompositori.** – **Individuare, nel contesto locale, alcuni interventi antropici che possono causare danni all'ambiente.** – **Individuare, nel contesto locale, azioni e interventi a tutela dell'ambiente e del paesaggio.** – **Usare una terminologia corretta nelle relazioni scritte ed orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.**	

	– Individuare, nel contesto locale, alcuni interventi antropici che possono causare danni all'ambiente. – Individuare, nel contesto locale, azioni e interventi a tutela dell'ambiente e del paesaggio. – Usare una terminologia corretta nelle relazioni scritte ed orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.			
UTILIZZARE IL PROPRIO PATRIMONIO DI CONOSCENZE PER COMPRENDERE LE PROBLEMATICHE SCIENTIFICHE DI ATTUALITÀ E PER ASSUMERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI IN RELAZIONE AL PROPRIO STILE DI VITA, ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE ED ALL'USO DELLE RISORSE.	L'alunno è in grado di: – Analizzare in modo critico il proprio stile di vita e l'uso delle risorse durante le attività quotidiane. – Riconoscere le modalità di trasmissione di alcune malattie contagiose. – Riconoscere e spiegare l'importanza di una dieta equilibrata, dell'attività fisica e di uno stile di vita corretto per restare in salute e per prevenire malattie. – Riconoscere comportamenti e abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente, per la propria salute e per quella degli altri.	L'alunno conosce: – Distribuzione delle risorse e tutela del patrimonio idrico. – I principi per una sana alimentazione. – I danni per la salute umana causati da microrganismi, fumo, droga e alcool. – La raccolta differenziata. – Alcune delle principali cause di inquinamento ambientale. – Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.	Lo studente è in grado di: – Analizzare in modo critico il proprio stile di vita e l'uso delle risorse durante le attività quotidiane. – Riconoscere le modalità di trasmissione di alcune malattie contagiose, con riferimento anche alle malattie sessualmente trasmesse. – Riconoscere e spiegare l'importanza di una dieta equilibrata, dell'attività fisica e di uno stile di vita corretto per restare in salute e per prevenire malattie. – Riconoscere comportamenti e abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente, per la propria salute e	L'alunno conosce: – I principi per una sana alimentazione. – I danni per la salute umana causati da microrganismi, fumo, droga e alcool. – La raccolta differenziata e principali tappe del riciclaggio di alcuni rifiuti. – Alcune delle principali cause di inquinamento ambientale. – Alcune conseguenze dell'inquinamento ambientale con particolare riferimento all'inquinamento delle acque,

	– Riconoscere l'importanza di utilizzare fonti energetiche rinnovabili e assumere comportamenti responsabili nella vita quotidiana in relazione, ad esempio, al riscaldamento, all'illuminazione domestica, ai mezzi di trasporto, ecc. – Guidati dall'insegnante, utilizzare molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico. – Usare una terminologia corretta nelle esposizioni scritte e orali.	– La terminologia specifica.	per quella degli altri, con particolare riferimento all'uso di sostanze stupefacenti, al fumo, all'alcolismo e all'inquinamento dell'ambiente in cui si vive. – Riconoscere l'importanza di utilizzare fonti energetiche rinnovabili e assumere comportamenti responsabili anche in relazione all'uso dei mezzi di trasporto. – Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico. – Usare una terminologia corretta nelle esposizioni scritte e orali.	dell'aria e del suolo. – Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. – La terminologia specifica.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: La conoscenza del mondo/Tecnologia.	**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	**Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.**	• **Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.** • **Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.** • **Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.**	
	SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZA SPECIFICA DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	

PROGETTARE E REALIZZARE SEMPLICI MANUFATTI E STRUMENTI SPIEGANDO LE FASI DEL PROCESSO.	**L'alunno è in grado di:** - **Realizzare semplici manufatti scegliendo materiali e strumenti adatti.** - **Utilizzare materiali e attrezzi coerentemente con le caratteristiche e le funzioni proprie dei medesimi.**		**L'alunno conosce:** – **Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.** – **Modalità di manipolazione dei materiali più comuni.** – **Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo.**	
	SCUOLA PRIMARIA		**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**	
COMPETENZA SPECIFICA DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
PROGETTARE E REALIZZARE SEMPLICI MANUFATTI E STRUMENTI SPIEGANDO LE FASI DEL PROCESSO.	**L'alunno è in grado di:** – **Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi costitutivi.** – **Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni, scegliendo materiali e strumenti adatti.** – **Utilizzare materiali e attrezzi coerentemente con le caratteristiche e le funzioni proprie**	**L'alunno conosce:** – **Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.** – **Modalità di manipolazione dei materiali più comuni.** – **Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo.** – **Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali.**	**Lo studente è in grado di:** – **Individuare le funzioni e il funzionamento di un artefatto e di una macchina.** – **Progettare individualmente o con i compagni semplici manufatti e strumenti, scegliendo materiali e procedure adatti.** – **Utilizzare materiali e attrezzi coerentemente con le**	**L'alunno conosce:** – **Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.** – **Modalità di manipolazione dei diversi materiali.** – **Funzioni e modalità d'uso degli utensili e degli strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo.** – **Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso**

	dei medesimi. – Realizzare semplici manufatti, seguendo una metodologia progettuale, le istruzioni e rispettando i fondamentali requisiti di sicurezza. – Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, le tappe del processo e le modalità con le quali si è prodotto il manufatto.	– Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza. – La terminologia specifica.	caratteristiche, le funzioni proprie e l'impatto ambientale dei medesimi. – Realizzare manufatti, seguendo una metodologia progettuale, avendo consapevolezza dei requisiti di sicurezza necessari. – Spiegare, utilizzando opportuni metodi di documentazione e un linguaggio specifico, le tappe del processo e le modalità tecnologiche con le quali si è prodotto il manufatto.	comune. – Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio…). – Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici). – Segnali di sicurezza e i simboli di rischio. – La terminologia specifica.
UTILIZZARE CON DIMESTICHEZZA LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE, IN PARTICOLARE QUELLE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI POTENZIALMENTE UTILI AD UN DATO CONTESTO APPLICATIVO, A PARTIRE DALL'ATTIVITÀ	L'alunno è in grado di: – Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici. – Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. – Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. L'alunno: – Si avvia alla conoscenza della Rete	L'alunno conosce: – Le semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. – I principali dispositivi informatici di input e output. – I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi	Lo studente è in grado di: – Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di funzionamento. – Riconoscere le caratteristiche dei dispositivi automatici di uso più comune. – Utilizzare programmi specifici per la presentazione di messaggi. – Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.	L'alunno conosce: – Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. – I dispositivi informatici di input e output. – Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche open source. – Procedure per la produzione di testi,
DI STUDIO.	per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.	didattici. – Le semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.	– Utilizzare il PC, le periferiche e i programmi applicativi. – Utilizzare la Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.	ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. – Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.

ESSERE CONSAPEVOLE DELLE POTENZIALITÀ, DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONTESTO PRODUTTIVO, CULTURALE E SOCIALE IN CUI VENGONO APPLICATE.	**L'alunno è in grado di:** **– Scegliere lo strumento più idoneo all'azione da svolgere.** **– Riconoscere le principali fonti di pericolo in casa, a scuola e nei luoghi frequentati nel tempo libero.** **– Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.**	**L'alunno conosce:** **– Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.** **– Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.** **– Motori di ricerca specifici per le attività didattiche con alunni della scuola primaria.**	**Lo studente è in grado di:** **– Scegliere lo strumento più idoneo all'azione da svolgere.** **– Riconoscere le principali fonti di pericolo in casa, a scuola e nei luoghi frequentati nel tempo libero.** **– Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, in particolare di quelle informatiche e della comunicazione.** **– Saper individuare i principali rapporti tra l'uso delle tecnologie e le problematiche economiche, sociali e ambientali.**	**L'alunno conosce:** **– Caratteristiche, potenzialità e modalità d'uso degli strumenti più comuni.** **– Tecnologie e sistemi produttivi.** **– Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).** **– Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: La conoscenza del mondo/Il sé e l'altro/Storia	**CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**		
Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	**Avere consapevolezza del passare del tempo e di sé come protagonista della storia.**	• **Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.** • **Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.** • **Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate - economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.** • **Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.** • **Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti** • **Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.**

	SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

AVERE CONSAPEVOLEZZA DEL PASSARE DEL TEMPO E DI SÉ COME PROTAGONISTA DELLA STORIA.	**L'alunno è in grado di:** - **Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.** - **Riferisce correttamente eventi del passato recente e, sulla base della loro ricorsività, sa prevedere eventi che accadranno nel futuro immediato e prossimo.** - **Conosce la propria storia personale.**	**L'alunno conosce:** - **Parti della giornata.** - **Scansione della giornata e routines.** - **Giorni della settimana.** - **Mesi dell'anno.** - **Stagioni.** - **Festività durante l'anno come riferimenti temporali.** - **La storia personale.**
	SCUOLA PRIMARIA	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONSCENZE**

COMPRENDERE CHE LA STORIA È UN PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DEL PASSATO CHE MUOVE DALLE DOMANDE DEL PRESENTE E, UTILIZZANDO STRUMENTI E PROCEDURE, PERVENIRE A UNA CONOSCENZA DI FENOMENI STORICI ED EVENTI, CONDIZIONATA DALLA TIPOLOGIA E DALLA DISPONIBILITÀ DELLE FONTI E SOGGETTA A CONTINUI SVILUPPI. **UTILIZZARE I**	**L'alunno è in grado di:** – **Riconoscere i diversi tipi di fonte.** – **Utilizzare i diversi tipi di fonte per ricavare informazioni relative a un tema proposto dall'insegnante.** – **Formulare domande e ipotesi su fatti esperiti o fenomeni lontani nel tempo.** – **Utilizzare testi di varia natura (cartacei e multimediali) per ricavare informazioni di carattere storico.** – **Attribuire una datazione e disporre cronologicamente le informazioni, riconoscendo successioni e contemporaneità.** – **Utilizzare strumenti convenzionali per la**	**L'alunno conosce:** – **I concetti di traccia, documento, fonte.** – **Varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica … – Il concetto di periodizzazione.** – **Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del tema, analisi di fonti e documenti, utilizzo di testi storici, raccolta delle informazioni, produzione di un testo storico.**	**Lo studente è in grado di:** – **Individuare un tema, classificare tematicamente le informazioni, attenersi all'articolazione tematica nel comunicare i risultati della ricerca (tematizzazione).** – **Formulare problemi (problematizzazione), costruire semplici ipotesi di ricerca e verificarle.** – **Attribuire una datazione e disporre cronologicamente le informazioni, riconoscendo successioni e contemporaneità.** – **Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione.** – **Riconoscere durate e periodi.** – **Organizzare le informazioni e le**	**Lo studente conosce:** – **I concetti di: traccia, documento, fonte.** – **Le varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica…** – **Il concetto di periodizzazione.** – **Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del tema e del problema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo.** – **L'organizzazione del testo storico (manuale, altri testi scolastici).**

PROCEDIMENTI DEL METODO STORIOGRAFICO E IL LAVORO SU FONTI PER COMPIERE SEMPLICI OPERAZIONI DI RICERCA STORICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'AMBITO LOCALE.	**misurazione del tempo e per la periodizzazione.** **– Riconoscere durate e periodi.** **– Organizzare piccole quantità di informazioni sul passato contestualizzandole nello spazio e nel tempo.** **– Utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi storici.** **– Distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione fantastica di miti e leggende.** **In ambito locale:** **– Utilizzare archivi, musei, biblioteche, monumenti, luoghi storici, presenti sul territorio, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria.** **– Riconoscere nel territorio tracce e reperti della storia passata e comprendere che la storia generale studiata sui libri di testo è riscontrabile anche**	**–** **La** **funzione di** **conserva** **valorizzaz** **musei, a** **biblio** **monumer** **luo rici.** **tutela,**	**ipotesi di ricerca nella produzione di un testo utilizzando il linguaggio specifico.** **– Riconoscere le diverse tipologie di fonti e i relativi linguaggi.** **– Costruire uno schedario.** **– Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su fatti storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.** **In ambito locale** **– Compiere ricerche, in un ambito delimitato e sotto la guida dell'insegnante, sul passato del proprio ambiente (tematizzazione, analisi delle fonti e dei documenti predisposti, inferenza, ricerche bibliografiche guidate, produzione delle informazioni e produzione di un testo adeguato all'età).** **– Ricostruire, con la mediazione**	**– Testo storiografico.** **testi** **– Le caratteristiche dei** **luoghi** **divulgativi e multimediali.** **– La funzione di tutela, conservazione, valorizzazione di: – musei, archivi, biblioteche, monumenti, storici.**

	nel territorio in cui vive sotto periodo forma di tracce e fonti di vario tipo. – Utilizzare le fonti storiche per pervenire ad un quadro di storia locale coerente al storico affrontato.		dell'insegnante, periodi significativi della storia locale attraverso l'analisi di documenti e testimonianze dirette. – Individuare e analizzare, attraverso visite guidate a musei, scavi e resti architettonici, luoghi storici, fonti di vario tipo presenti sul territorio. – Reperire informazioni storiche e persistenze in espressioni musicali, artistiche, cinematografiche, teatrali. – Utilizzare la rete web per reperire informazioni, avendo strumenti per valutare l'attendibilità di siti.	
RICONOSCERE LE COMPONENTI COSTITUTIVE DELLE SOCIETÀ ORGANIZZATE - ECONOMIA, ORGANIZZAZIONE SOCIALE, POLITICA, ISTITUZIONALE, CULTURA	L'alunno è in grado di: – Riconoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), dove (territorio/ ambiente), quando (linea del tempo), organizzazione sociale e politica,	L'alunno conosce: – Le componenti delle società organizzate: vita materiale; economia; organizzazione sociale, politica e istituzionale; cultura e religione.	Lo studente, con riferimento alle civiltà e società studiate, è in grado di: – Riconoscere il rapporto tra uomo e ambiente e individuare quali risposte gli uomini hanno trovato per soddisfare i propri	– Le componenti delle società organizzate: vita materiale; economia; organizzazione sociale, politica e istituzionale; cultura e religione. – I concetti correlati a: - Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e

- E LE LORO INTERDIPENDENZE.	**religione, economia, arte, cultura e vita quotidiana.** **– Cogliere, con la mediazione dell'insegnante,l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra uomo e ambiente.** **– Comprendere che i bisogni via via più complessi dei gruppi umani determinano l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale: società nomadi/società stanziali.** **– Confrontare quadri di civiltà e riconoscere somiglianze e differenze.** **– Riconoscere alcune caratteristiche delle espressioni religiose, artistiche, letterarie delle civiltà studiate.** **– Utilizzare il linguaggio specifico della storia e alcuni concetti in modo appropriato.** **– Comprendere e utilizzare i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, impero, repubblica…**	**– I concetti correlati a:** **- Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie): economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc** **- Economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta, liberismo, monopolio, cicli e congiunture ecc.** **- Organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.** **- Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo, ecc. - diritto, legge, costituzione, ecc.** **- Religione: monoteismo, politeismo, potere spirituale, potere temporale, teocrazia, ecc.** **- Cultura: cultura orale e cultura scritta, cultura popolare, cultura d'élite, cultura di massa,**	**bisogni di sussistenza e di sopravvivenza (vita materiale).** **– Riconoscere i modi di produzione (agricoltura, industria, commercio), i rapporti di produzione, i consumi (economia).** **– Riconoscere il modo in cui sono organizzati i gruppi umani e sono regolati i rapporti tra gli uomini (società).** **– Riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere: le forme di governo, le istituzioni, le norme e gli istituti giuridici (politica).** **– Comprendere come vi siano strette relazioni e interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate.** **– Riconoscere le caratteristiche delle espressioni religiose, artistiche, letterarie delle civiltà studiate.**	**tecnologie): economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc** **- Economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta, liberismo, monopolio, cicli e congiunture ecc.** **- Organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.** **- Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo, ecc. - diritto, legge, costituzione, ecc.** **- Religione: monoteismo, politeismo, potere spirituale, potere temporale, teocrazia, ecc.** **- Cultura: cultura orale e cultura scritta, cultura popolare, cultura d'élite, cultura di massa, ecc.** **- Il linguaggio specifico della storia.**

		ecc. - Il linguaggio specifico della storia.	– Confrontare le diverse civiltà sulla base dei vari indicatori (vita materiale, economia, società ecc.) riconoscendo elementi di somiglianza e di diversità. – Comprendere e utilizzare, in modo adeguato all'età, il linguaggio specifico della storia.	
COMPRENDERE FENOMENI RELATIVI AL PASSATO E ALLA CONTEMPORANEITÀ, SAPERLI CONTESTUALIZZARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO, SAPER COGLIERE RELAZIONI CAUSALI E INTERRELAZIONI. **OPERARE CONFRONTI TRA LE VARIE MODALITÀ CON CUI GLI UOMINI NEL TEMPO HANNO DATO RISPOSTA AI LORO BISOGNI E PROBLEMI, E**	L'alunno è in grado di: – Collegare un fatto della storia umana ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte storiche e geografiche. – Collocare fatti e macro fenomeni sulla linea del tempo (dalla preistoria, alla caduta dell'impero Romano d'Occidente…). – Riconoscere la coesistenza di più civiltà analizzando le linee del tempo su cui ha ordinato fatti e fenomeni relativi alle diverse civiltà.	L'alunno conosce: —Gli aspetti fondamentali di: - preistoria, protostoria e storia antica; - civiltà studiate (es. greca, romana, ecc.); - storia locale (per i periodi considerati). -- Le varie dimensioni e scale della storia: micro e macro- storia: quartiere/villaggio, città e comunità, regione, nazione, Europa, mondo.	Lo studente è in grado di: - Collocare secondo le coordinate spazio-temporali fatti e fenomeni storici affrontati. - Correlare i vari aspetti dell'organizzazione delle società storiche. - Compiere connessioni tra le azioni umane e il cambiamento sociale. - Riconoscere le linee evolutive e i processi di trasformazione di singoli fenomeni storici. - Riconoscere nel processo storico le permanenze e i mutamenti. - Confrontare fenomeni.	Lo studente conosce: - I processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macro-trasformazioni) relativi a: - storia italiana: (ad esempio: i periodi fondamentali della storia italiana dalle prime forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla proclamazione della Repubblica…); - storia dell'Europa (ad es. i periodi fondamentali e le grandi trasformazioni politiche, economiche, sociali, le divisioni religiose,

HANNO COSTITUITO ORGANIZZAZIONI SOCIALI E POLITICHE DIVERSE TRA LORO, RILEVANDO NEL PROCESSO STORICO PERMANENZE E MUTAMENTI.	– Collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di spiegazione degli eventi e di trasformazione di molte situazioni (guerre e carestie; castelli, villaggi e viabilità; commercio, nuovi lavori e denaro). – Rilevare i cambiamenti e le permanenze nelle diverse civiltà (elementi di lunga durata, es. coltivazione della terra, struttura del potere…), e le trasformazioni politiche, religiose, istituzionali. – Individuare relazioni causali, temporali e spaziali tra i fenomeni. In ambito locale: – Collocare fatti della storia locale sulla linea del tempo e cogliere la contemporaneità degli avvenimenti a livello locale e generale.	— La cronologia essenziale della storia antica (con alcune date paradigmatiche).	- Individuare relazioni causali, temporali e spaziali tra i fenomeni e spiegarle in modo discorsivo (ricostruzione e spiegazione). - Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato. - Esporre le conoscenze in modo coerente e strutturato,operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. - Distinguere le diverse scale della storia (storia locale, regionale, nazionale, europea), coglierne le connessioni, nonché le principali differenze. - Riconoscere quali elementi una civiltà lascia in eredità a quelle future (ad esempio: il concetto di legge, codice, partecipazione, democrazia). In ambito locale: - Cogliere relazioni tra fatti e fenomeni a livello locale e fatti e fenomeni a scala più ampia.	l'industrializzazione, la formazione degli Stati, le rivoluzioni…); - storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione); - storia locale: i principali eventi e processi di evoluzione che hanno caratterizzato il territorio. - Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, censura. - Concetti interpretativi: classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata…. – Concetti storici: umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione. – Principali periodizzazioni della storiografia occidentale. – Cronologia essenziale della storia
	– Ricostruire fatti, eventi e tappe significative della storia locale, utilizzando tracce, reperti, monumenti, documenti ed evidenziando permanenze e mutamenti e relazioni tra fenomeni locali e generali.			occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti.

UTILIZZARE CONOSCENZE E ABILITÀ PER ORIENTARSI NEL PRESENTE, PER COMPRENDERE I PROBLEMI FONDAMENTALI DELMONDO CONTEMPORANEO, PER SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI CRITICI E CONSAPEVOLI.	**L'alunno è in grado di:** **– Mettere in relazione le conoscenze apprese con le informazioni provenienti dai mass media.** **– Compiere confronti e individuare collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (emigrazione, trasformazioni tecniche, oralità e scrittura, viabilità ecc.) con la guida dell'insegnante.** **– Leggere il territorio, locale e non, e la stratificazione di molte storie (toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici, ecc.).**	**L'alunno conosce:** **— Alcuni fenomeni del mondo contemporaneo, legati alla propria esperienza e caratterizzanti la civiltà attuale.** **— Aspetti del patrimonio culturale locale e nazionale.** **— I luoghi della memoria dell'ambiente in cui vive e del territorio da cui proviene. — Alcuni aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni stranieri.**	**Lo studente è in grado di:** **— Riconoscere in aspetti e problemi di oggi le radici storiche che li hanno determinati.** **—Usare le proprie conoscenze per comprendere opinioni e culture diverse.** **—Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. – – Formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee.** **– Comprendere le notizie principali di un quotidiano o di**	**Lo studente conosce:** **– I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture.** **– I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo.** **– Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnicoscientifica e della conseguente innovazione tecnologica.** **– Gli aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.** **– I luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio in cui vive o**

	– Mettere in relazione aspetti del patrimonio culturale con le conoscenze apprese. - Riconoscere, nella storia di altri popoli narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri o studiata, elementi di somiglianza con la propria storia		un telegiornale utilizzando i nessi storici fondamentali necessari per inquadrarle. – Distinguere in un quotidiano o telegiornale le unità di notizia dalle unità di giudizio. – Riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica. – Collegare aspetti del patrimonio culturale, locale, italianon e mondiale con i temi studiati. In ambito locale: – Comprendere, a partire dalla propria esperienza personale, i cambiamenti della società locale in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano.	da cui proviene.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Il corpo e il movimento-Il sé e l'altro/Geografia	**CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**
Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	• Muoversi con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari. • Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio.	• Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione. • Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio. • Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropica,	

		economica, politica, ecc.). Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.
	SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

MUOVERSI CON CRESCENTE SICUREZZA ED AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI.	**L'alunno è in grado di:** **- Conosce gli spazi della scuola e gli ambienti domestici e sa rapportarli alle loro funzioni.** **- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali (spazio vissuto e spazio rappresentato).** **- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, … .**	**L'alunno conosce:** - **Spazi strutturati e non della scuola e loro funzioni.** - **Stanze della casa e loro funzione.** - **Spazi pubblici e loro funzione.** - **Indicatori topologici e spaziali.**
RICONOSCERE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA SUL TERRITORIO.	**L'alunno è in grado di:** **- Cogliere la differenza tra la cultura territoriale propria e gli apporti di altre culture presenti del territorio.**	**L'alunno conosce:** - **Festività ed usanze del territorio.** - **Cibi tipici.** - **Lingua e religione come caratteristiche qualificanti una cultura.**

			- Luoghi istituzionali e di aggregazione	
	SCUOLA PRIMARIA		**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

LEGGERE L'ORGANIZZAZIONE DI UN TERRITORIO, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO, GLI STRUMENTI E I PRINCIPI DELLA GEOGRAFIA;SAPER INTERPRETARE TRACCE E FENOMENI E COMPIERE SU DI ESSI OPERAZIONI DI CLASSIFICAZIONE, CORRELAZIONE,INFERENZA E GENERALIZZAZIONE	**L'alunno è in grado di:** **–Utilizzare i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi.** **- Rappresentare graficamente in scala spazi vissuti e percorsi noti.** **- Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.** **- Confrontare e trarre informazioni dai diversi tipi di carte geografiche.** **- Trarre informazioni da grafici e tabelle per descrivere (esporre, spiegare) fenomeni che si presentano sul territorio.** **- Calcolare distanze su carte utilizzando la scala grafica e/o numerica.** **- Rappresentare gli spostamenti nello spazio con semplici soluzioni grafiche o**	**L'alunno conosce:** **– I simboli essenziali del linguaggio specifico (uso del colore e dell'intensità del tratteggio; delle forme e delle dimensioni, ecc.).** **– Le carte geografiche a diversa scala - numerica e grafica (dalla grandissima scala della pianta alla piccolissima scala del planisfero e del globo geografico).** **– I principali elementi che contraddistinguono le carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc.** **– Semplici grafici di diverso tipo e i cartogrammi per l'elaborazione dei dati statistici.** **– Le fotografie aeree e le immagini da satellite.**	**Lo studente è in grado di:** **– Riconoscere e leggere vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) interpretando punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia.** **– Utilizzare il sistema delle coordinate geografiche per individuare un punto sulle carte geografiche.** **– Riconoscere sulla carta politica gli Stati europei ed extraeuropei.** **– Leggere carte stradali e piante, calcolare distanze itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo), per muoversi in modo coerente e consapevole.** **– Leggere e confrontare vari tipi di carte geografiche e trarre informazioni complesse, anche per localizzare eventi, descrivere fenomeni.** **– Riprodurre in scala un ambiente interno di un edificio.**	**Lo studente conosce:** **– Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, fotografie aeree e immagini satellitari.** **– La funzione delle carte geografiche, dei cartogrammi e dei grafici.** **– Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli e meridiani.** **– Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione delle spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata, sistemi informativi geografici).**

	plastiche. Ricavare soluzioni per problemi prospettati utilizzando e leggendo grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree e immagini da satellite. Proporre semplici itin erari di viaggio, prevedendo diverse tappe sulla carta. Riconoscere sulla carta politica le regioni amministrative italiane. Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti.		– Leggere e confrontare grafici traendone informazioni utili. – Utilizzare graf ici, dati statistici e tabelle per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente circostante. – Utilizzare opportunamente alcuni concetti geografici (regione, paesaggio, ambiente, territorio, ecc.). – Muoversi in spazi non conosciuti, utilizzando carte e mappe e ipotizzando un percorso di viaggio definendo varie tappe e calcolandone le distanze.	

PARTENDO DALL'ANALISI DELL'AMBIENTE REGIONALE, COMPRENDERE CHE OGNI TERRITORIO È UNA STRUTTURA COMPLESSAE DINAMICA, CARATTERIZZATA DALL'INTERAZIONE TRA UOMO E AMBIENTE: RICONOSCERE LE MODIFICAZIONI APPORTATE NEL TEMPO DALL'UOMO SUL TERRITORIO.	**L'alunno è in grado di:** **– Rilevare nel paesaggio i segni dell'attività umana.** **– Mettere in relazione l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.** **– Riconoscere alcune evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando strumenti di varia tipologia (cartografica, fotografica ecc.).** **– Riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto o possono avere sull'ambiente.**	**L'alunno conosce:** **- Le caratteristiche del territorio in cui vive.** **- Gli elementi naturali e antropici del territorio di appartenenza.** **- Le risorse che hanno favorito l'insediamento umano nel proprio territorio e la loro mutazione nel tempo.**	**Lo studente è in grado di:** **- Rilevare le principali caratteristiche dell'organizzazione del territorio e ricercare i motivi delle azioni umane.** **– Confrontare situazioni antecedenti e successive alle trasformazioni operate dall'uomo in base alle sue esigenze e ai suoi bisogni.** **– Riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto sull'ambiente.** **– Individuare nella complessità territoriale, alle varie scale geografiche, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni.** **- Descrivere e interpretare la complessità di una questione territoriale: identificare i luoghi, i livelli e gli attori coinvolti,**	**Lo studente conosce:** **– Il nesso tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo.** **– L'organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente.** **– L'influenza del territorio sulle attività economiche: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.** **– Modelli relativi all'organizzazione del territorio.**
			riconoscere le motivazioni dei gruppi coinvolti, indicare i ruoli e gli effetti di taluni fattori naturali e antropici nel passato e nel presente.	

CONOSCERE TERRITORI VICINI E LONTANI E AMBIENTI DIVERSI, SAPERLI CONFRONTARE, COGLIENDO I VARI PUNTI DI VISTA CON CUI SI PUÒ OSSERVARE LA REALTÀ GEOGRAFICA (GEOGRAFIA FISICA, ANTROPICA, ECONOMICA, POLITICA, ECC.).	**L'alunno è in grado di: – Individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli regionali.** **- Localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi …) e antropici (città, porti e aeroporti,infrastrutture…) in particolare dell'Italia.** **- Individuare analogie e tra gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, con riferimento anche a quelli europei e mondiali.** **- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche**	**L'alunno conosce:** **– I principali elementi dello spazio fisico (la morfologia, l'idrografia, il clima) e le loro relazioni con la vita e le attività dell'uomo.** **– Alcuni elementi dello spazio economico: il concetto di risorsa, di circolazione e di distanza.** **– Le principali caratteristiche del paesaggio geografico italiano, confrontando ambienti diversi: pianura, collina, montagna, mare (con riferimenti anche ad ambienti europei e mondiali).** **– La distribuzione dei più significativi elementi fisici e antropici del territorio italiano.** **– Il concetto di confine e i criteri principali per l'individuazione di regioni italiane (regioni**	**Lo studente è in grado di:** **– Confrontare elementi specifici tra realtà spaziali vicine e lontane.** **– Confrontarere ambienti diversi come quelli alpino, mediterraneo, continentale, oceanico, desertico, per rintracciare le principali caratteristiche del paesaggio geografico italiano, europeo e extraeuropeo.** **– Individuare le principali differenze ambientali e la loro influenza sulla distribuzione della popolazione partendo dalla conoscenza degli elementi e dei fattori che determinano il clima dei diversi continenti.** **– Confrontare le forme di**	**Lo studente conosce:** **– Gli elementi e i fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei e mondiali.** **– Le principali aree economiche del pianeta.** **– La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre.** **– Le forme di governo dei principali stati.** **– Le principali organizzazioni sopranazionali, come UE e ONU, e le istituzioni di cui dispongono per funzionare.** **– Le origini dell'Unione europea e le sue forme istituzionali.** **– La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-**

	e amministrative. **- Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo.** **- Confrontare realtà spaziali vicine e formulare ipotesi di soluzione a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale o culturale.**	**amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche, ecc). – Le regioni italiane attraverso l'analisi del territorio, delle zone climatiche, l'organizzazione amministrativa e i modi di vivere legati alle attività produttive.**	**governo degli Stati studiati con particolare attenzione alla garanzia dei diritti dell'uomo e ai processi di partecipazione.** **– Individuare quali sono gli elementi che contribuiscono a definire l'ISU (Indice di Sviluppo Umano), comprendendo come lo sviluppo di una nazione sia legato non solo alla crescita economiche (PIL), ma anche a fattori socioculturali.** **– Comprendere come l'economia di uno stato o di un'area geografica sia legata a diversi fattori: caratteristiche morfologiche, risorse naturali, posizione geografica e fattori climatici, presenza di infrastrutture, sistemi politici, disponibilità di manodopera, ecc.** **– Analizzare un tema geografico attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione territoriale e di strumenti molteplici (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi**	**sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere.**

			specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi e internet). – Presentare uno Stato del mondo, operando confronti con altri Stati e l'Italia, utilizzando soprattutto carte geografiche, dati statistici, grafici, immagini. – Analizzare e mettere in relazione i fattori che hanno determinato le aree di povertà nel mondo. – Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socioculturali, superando stereotipi e pregiudizi.	
AVERE COSCIENZA DELLE CONSEGUENZE POSITIVE E NEGATIVE DELL'AZIONE DELL'UOMO SUL TERRITORIO, RISPETTARE L'AMBIENTE E AGIRE IN MODO RESPONSABILE NELL'OTTICA DI UNO	L'alunno è in grado di: – Cogliere le relazioni tra uomo, ambiente e sfruttamento/ valorizzazione delle risorse. – Mettere in relazione l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo,	L'alunno conosce: – Gli elementi geografici, naturali e antropici del proprio territorio. – Le trasformazioni operate dall'uomo nell'ambiente a lui noto.	Lo studente è in grado di: – Effettuare analisi e confronti tra realtà spaziali vicine e lontane e formulare ipotesi di soluzione a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e culturale. – Individuare i rischi connessi a diverse forme di pericolosità	Lo studente conosce: – I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile,buco dell'ozono, ecc.). – Attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale.

SVILUPPO SOSTENIBILE.	**rilevando comportamenti che possano avere una ricaduta positiva sul territorio.** **– Partendo dalle proprie esperienze individuare l'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto e possono avere sull'ambiente. – Analizzare, attraverso casi concreti a livello locale o nazionale, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. – Individuare i rischi connessi a diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, idrogeologica, chimica, ecc.).** **– Formulare ipotesi relative a possibili interventi per migliorare l'ambiente in cui vive. Adottare comportamenti di rispetto e risparmio delle risorse naturali: acqua, energia e calore. – Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e** **– culturale**	**– I principali problemi ecologici del territorio italiano (con opportuni confronti con spazi lontani).**	**(sismica, vulcanica, idrogeologica, chimica, ecc).** **– Indicare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione e valorizzazione dell'ambiente.** **– Presentare un tema o un problema di oggi utilizzando schemi di sintesi, carte di vario tipo, grafici, immagini, documenti e dati quantitativi e qualitativi, desunti da diverse fonti (testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet).** **– Individuare nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.** **– Esaminare le azioni umane in una prospettiva futura. Rispetto a questioni di ordine planetario:** **- riconoscere, con la mediazione dell'insegnante, le soluzioni possibili;** **- riconoscere che l'impegno della collettività è essenziale per risolvere problemi globali;** **- assumere consapevolmente posizioni che tengano conto delle varie soluzioni proposte e motivare in modo coerente la propria posizione.** **–**	**—Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione… .**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Immagini, suoni e colori/Arte e immagine	DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	• Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.	• Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale. • Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo. • Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente. • Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.	
	SCUOLA DELL'INFANZIA		

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE

UTILIZZARE MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE. **ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE.**	**L'alunno è in grado di:** - **Esplorare ciò che lo circonda con attenzione e curiosità e riprodurlo graficamente** - **Rappresentare un tema sperimentando strumenti e tecniche grafico-pittoriche differenti.** - **Utilizzare il colore con crescente padronanza e creatività esprimendo le proprie emozioni.** - **Organizzare il proprio lavoro e scegliere i materiali più rispondenti alle attività da svolgere ed alle sue preferenze.**		**L'alunno conosce:** **- I colori (utilizzo primari, secondari, sfumature e contrasti)** **– Tecniche artistiche di base (matite, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, plastilina, creta, collage, ecc.).** **- Possibile uso creativo di strumenti e materiali.**	
	SCUOLA PRIMARIA		**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
RICONOSCERE ED ANALIZZARE ELEMENTI FORMALI E STRUTTURALI	**L'alunno: è in grado di: - Rappresentare un tema mediante tecniche grafiche, pittoriche, fotografiche, plastiche tridimensionali o**	**L'alunno conosce:** **– Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo.** **Il punto e le varie tipologie di linea come elementi del**	**Lo studente è in grado di:** **– Utilizzare in modo consapevole le conoscenze acquisite sperimentando procedimenti**	**Lo studente conosce:** **– Gli elementi e le strutture del linguaggio visivo.** **– La linea come elemento del**

COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO VISUALE. **SPERIMENTARE, RIELABORARE, CREARE IMMAGINI E/O OGGETTI UTILIZZANDO OPERATIVAMENTE GLI ELEMENTI, I CODICI, LE FUNZIONI, LE TECNICHE PROPRIE DEL LINGUAGGIO VISUALE ED AUDIOVISIVO.**	**mezzi audiovisivi.** **– Organizzare lo spazio grafico.** **- Riconoscere e usare i colori primari, secondari, complementari e graduati. - Distinguere la figura dallo sfondo.** **– Rappresentare, distinguere e motivare le relazioni spaziali.** **– Riconoscere il ritmo attraverso la ripetizione di figure semplici e/o modulari.** **– Utilizzare e riconoscere la sovrapposizione di forme. - Utilizzare il punto, la linea e le forme geometriche collocandole consapevolmente sulla superficie del foglio ed attribuendo ad esse valore espressivo (alcune tecniche: puntinista, zentangle, ….)** **- Rappresentare figure umane**	**linguaggio visivo.** **– Il rapporto figura-sfondo.** **– Il concetto di piano spaziale.** **– Semplici regole compositive.** **– I colori primari, secondari, complementari e le gradazioni di colore.** **– Tecniche artistiche di base (matite, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, plastilina, creta, collage, ecc.).** **– Vari tipi di texturizzazioni.** **– Il concetto di sovrapposizione.** **– Il ritmo, il modulo. – Semplici strategie creative come la sostituzione, la ripetizione, l'espansione, l'assemblaggio, ecc.**	**creativi.** **– Sperimentare l'utilizzo associato di codici diversi per produrre messaggi visivi personali.** **– Sperimentare alcune tecniche artistiche: mosaico, bassorilievo, argilla, sapone, modellismo, tempere.** **– Ricercare, confrontare, distinguere, catalogare e sperimentare superfici.** **– Riconoscere e distinguere i colori.** **– Descrivere le tecniche di stesura.** **– Indagare il significato dei colori in un contesto iconico.** **– Percepire e riconoscere la valenza costruttiva della luce.** **– Individuare criteri compositivi.** **– Attribuire un significato strutturale e simbolico ai criteri**	**linguaggio visivo.** **– Varie tipologie di linea e loro aggettivazioni.** **– Superfici differenti.** **– Modi diversi di trattare le superfici.** **– Le regole di configurazione spaziale.** **– Le tecniche.** **– Alcune strategie creative.** **– I colori primari, secondari, complementari, terziari, caldi, freddi, le gradazioni e le tonalità di colore.** **– La definizione di ombra propria e ombra portata.** **– I vari tipi di illuminazione.** **– Il significato di composizione.** **– Le regole compositive.** **– Alcuni criteri compositivi.** **– Gli indici di profondità.** **– La prospettiva.**

	con uno schema corporeo strutturato. **- Rielaborare immagini.**		**compositivi.** **– Riconoscere il ritmo compositivo.** **– Riconoscere e descrivere composizioni simmetriche in contesti iconici.** **– Definire e verbalizzare situazioni di peso ed equilibrio.** **– Individuare il movimento in un contesto iconico e indicarne la direzione.** **– Analizzare la spazialità attraverso l'individuazione degli indici di profondità.** **– Usare in modo adeguato la prospettiva.** **– Rappresentare oggetti piani e solidi e ambienti in prospettiva.**	**– Il modulo.** **– Il concetto di asimmetria.** **– Il concetto di simmetria bilaterale e raggiata.** **– Il concetto visivo di peso e di equilibrio.** **– Il concetto visivo di movimento, direzione e ritmo.**
UTILIZZARE CONOSCENZE ED ABILITÀ PERCETTIVO-	**L'alunno è in grado di:** **– Distinguere la figura dallo**	**L'alunno conosce:** **– Il significato di figura e di**	**Lo studente è in grado di:** **– Distinguere la figura dallo**	**Lo studente conosce:** **– Il significato di figura e sfondo.**

VISIVE PER LEGGERE IN MODO CONSAPEVOLE E CRITICO I MESSAGGI VISIVI PRESENTI NELL'AMBIENTE.	**sfondo.** **– Spostare consapevolmente l'attenzione dalla figura allo sfondo e viceversa.** **– Analizzare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utlizzando capacità visive, uditive, olfattive, tattili, ecc.. - Riflettere e ragionare sul significato informativo ed espressivo delle immagini.** **– Analizzare e leggere criticamente il linguaggio della pubblicità, del fumetto e dei mezzi di comunicazione di massa.**	**sfondo.** **– I meccanismi relativi alla percezione del rapporto figurasfondo.** **– I meccanismi della percezione dei cinque sensi.** **– La funzione informativa ed espressiva della comunicazione visiva.** **– Elementi costitutivi del linguaggio della pubblicità, del fumetto e dei mezzi di comunicazione di massa.**	**sfondo.** **– Riconoscere configurazioni. – Seguire con lo sguardo la continuità lineare delle forme anche di fronte ad ostacoli visivi.** **– Attivare operazioni percettivovisive attraverso l'interazione col linguaggio verbale. – Esprimere una visione critica rispetto ai propri e altrui elaborati.** **– Leggere consapevolmente messaggi visivi per coglierne il significato simbolico, espressivo, comunicativo.** **– Riflettere sulle funzioni comunicative ottenute.** **– Analizzare e leggere criticamente il linguaggio della pubblicità, del fumetto e dei mezzi di comunicazione di massa.**	**– Il significato di configurazione.** **– I principi che consentono la percezione.** **– Gli elementi della comunicazione (emittente, messaggio, destinatario, canale, codice, contesto) e le sue principali funzioni (informativa, espressiva, esortativa, estetica).** **– Elementi costitutivi del linguaggio della pubblicità, del fumetto e dei mezzi di comunicazione di massa.**

APPREZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO RIFERENDOLO AI DIVERSI CONTESTI STORICI, CULTURALI E NATURALI.	**L'alunno è in grado di:** – **Evidenziare, con la guida dell'insegnante, gli elementi architettonici che caratterizzano la storicità.** – **Distinguere anche su una cartina tematica le presenze architettoniche significative del luogo dove vive.** – **Leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendo le relazioni con il contesto storico e culturale.** – **Riconoscere gli interventi positivi e negativi operati dall'uomo sul patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.**	**L'alunno conosce:** – **Il significato di "cartina tematica".** – **Il "glossario visivo" degli elementi architettonici che definiscono la storicità.** – **Il patrimonio artistico a partire dal proprio territorio.** – **Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali del proprio territorio.**	**Lo studente è in grado di:** – **Sviluppare una capacità di osservazione mediante la produzione di schizzi grafici presi dal vero (es.: fontane, portoni, affreschi, edicole votive, chiese, castelli, palazzi, ecc.).** – **Rielaborare le osservazioni producendo cartine tematiche.** – **Utilizzare lo strumento fotografico per approfondimenti di dettagli architettonici, legati alla caratterizzazione storica.** – **Leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendo le relazioni con il contesto storico e culturale.** – **Riconoscere gli interventi positivi e negativi operati dall'uomo sul patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.** – **Elaborare semplici ipotesi di interventi conservativi e di tutela del patrimonio artistico del proprio territorio.**	**Lo studente conosce:** – **Le differenze fra opera pittorica, scultorea e architettonica, e le differenze tecniche:** - **per la pittura: dipinto, affresco, murales, mosaico, ecc.;** - **per la scultura: bassorilievo e tuttotondo, ecc.;** - **per l'architettura: gli elementi fondamentali: capitello, colonna, lesena, arco, ecc.** – **Le varie tipologie di museo presenti nel territorio.** – **Le principali forme di espressione artistica e la loro collocazione storicoculturale.** – **Il patrimonio artistico presente in contesti spaziali diversi a partire dal proprio territorio.** – **Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali del proprio territorio.**

'ETENZA CHIAVE EUROPEA EZZA **COM ED ESPRESSIONE CULTURALE** **CONSAPEVOL**	
CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: **Immagini, suoni e colori/ Musica**	**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE	**Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti e sviluppare interesse per l'ascolto della musica.**	• **Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.** • **Interpretare e analizzare semplici elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.**	

SPECIFICHE DI BASE		• **Conoscere e analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale e alla loro funzione sociale.** • **Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.**
	SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

SCOPRIRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO ED OGGETTI E SVILUPPARE INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA	**L'alunno è in grado di:** **- Discriminare e interpretare segnali sonori e musicali riferibili al proprio corpo, alla vita quotidiana e ad eventi naturali.** **- Giocare con la voce, con oggetti sonori e strumenti musicali. - Utilizzare in forma ludica la propria voce per attività di improvvisazione e per eseguire brani corali appresi.** **- Eseguire per imitazione e per memoria, individualmente e/o in gruppo, semplici ritmi e melodie utilizzando anche la gestualità e il movimento corporeo.** **- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).**	**L'alunno conosce:** **- La sonorità di ambienti naturali e artificiali.** **– La propria voce come primo strumento.** **– Repertorio di moduli ritmici, desunti da filastrocche, conte, proverbi, non-sense ed altro.** **– Repertorio di semplici brani vocali.**

	SCUOLA PRIMARIA		**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

ESEGUIRE IN MODO ESPRESSIVO, COLLETTIVAMENTE E INDIVIDUALMENTE, BRANI VOCALI E/O STRUMENTALI DI DIVERSI GENERI E STILI, AVVALENDOSI ANCHE DI STRUMENTAZIONI ELETTRONICHE.	**L'alunno è in grado di:** **- Discriminare e interpretare segnali sonori e musicali riferibili alla vita quotidiana e ad eventi naturali.** **- Utilizzare con diversi gradi di precisione ritmica e di intonazione la propria voce per eseguire i brani corali appresi e per attività di improvvisazione.** **- Eseguire per imitazione e per memoria, individualmente e/o in gruppo, semplici ritmi e melodie utilizzando anche la gestualità e il movimento corporeo.**	**L'alunno conosce:** **- La sonorità di ambienti naturali e artificiali.** **– La propria voce, la tecnica per cantare intonati e l'uso di semplici strumenti ritmici e/o melodici.** **– Repertorio di moduli ritmici, desunti da filastrocche, conte, proverbi, non-sense ed altro.** **– Repertorio di semplici brani vocali e strumentali ad una o più voci.** **– I suoni della scala musicale appartenenti alla nostra cultura.** **– Materiali sonori e alcune strumentazioni elettroniche.**	**Lo studente è in grado di:** **– Utilizzare con proprietà ed espressività la voce e il corpo.** **– Utilizzare in modo efficace uno strumento musicale melodico e/o ritmico.** **– Eseguire i brani con correttezza tecnica ed esatta intonazione.**	**L'alunno conosce:** **– Tecniche vocali.** **– Tecniche strumentali. –** **Le possibilità delle dotazioni digitali musicali presenti a scuola. –** **Un ricco repertorio di brani vocali e strumentali appartenenti a generi, epoche, culture diverse.**

INTERPRETARE E ANALIZZARE SEMPLICI ELEMENTI FORMALI E STRUTTURALI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE FACENDO USO DELLA NOTAZIONE TRADIZIONALE E DI ALTRI SISTEMI DI SCRITTURA E DI UN LESSICO APPROPRIATO.	**L'alunno è in grado di:** **- Riconoscere e rappresentare la pulsazione di un brano, evidenziandola con il movimento del corpo e sapendola riprodurre con la voce e con semplici strumenti ritmici.** **– Riconoscere all'ascolto le principali timbriche strumentali e gli elementi tematici fondamentali di un brano musicale conosciuto.** **– Applicare strategie funzionali (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali.**	**L'alunno conosce:** **— Parametri del suono: timbro, intensità, altezza, durata, ecc. — Semplici elementi formali e strutturali di un evento o di un'opera musicale.** **—Diversi sistemi di scrittura musicale, convenzionali e non.**	**Lo studente è in grado di:** **– Riconoscere all'ascolto elementi propri del linguaggio musicale.** **– Leggere e scrivere semplici ritmi e melodie utilizzando notazioni non convenzionali e/o tradizionali.** **– Utilizzare il lessico musicale.**	**Lo studente conosce:** **– Elementi fondamentali, formali e strutturali, di un evento o opera musicale.** **– La notazione musicale. –** **Il lessico del linguaggio musicale.**

CONOSCERE E ANALIZZARE OPERE MUSICALI, EVENTI, MATERIALI, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO STORICO-CULTURALE E ALLA LORO FUNZIONE SOCIALE.	**L'alunno è in grado di:** **– Analizzare in modo funzionale eventi, materiali e opere musicali attribuendo loro diversi significati, anche di tipo storico strutturale.** **– Riconoscere le componenti antropologiche della musica:**	**L'alunno conosce:** **— Alcune opere musicali significative.** **—Canti del repertorio popolare e colto.**	**Lo studente è in grado di:** **– Riconoscere i principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea.** **– Analizzare in modo funzionale eventi, materiali e opere musicali attribuendo loro diversi significati, anche di tipo storico strutturale.**	**Lo studente conosce:** **– Usi e funzioni della musica nei mass-media e nella pubblicità.** **– Opere musicali significative, musicisti e compositori, a livello locale, nazionale, europeo e mondiale.** **– Canti del repertorio popolare e**
	contesti, pratiche sociali, funzioni. **– Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate.** **– Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale delle opere ascoltate.**		**– Riconoscere le componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni.** **– Apprezzare la valenza estetica e riconosce il valore funzionale delle opere ascoltate.**	**colto.**

IMPROVVISARE, RIELABORARE, COMPORRE BRANI VOCALI E/O STRUMENTALI, UTILIZZANDO SIA STRUTTURE APERTE, SIA SEMPLICI SCHEMI RITMICO-MELODICI, INTEGRANDO ALTRE FORME ARTISTICHE QUALI DANZA, TEATRO, ARTI PLASTICHE E MULTIMEDIALITÀ.	**L'alunno è in grado di:** **– Cogliere e comporre le diverse modalità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.** **– Improvvisare semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.** **– Inventare, con la voce e con lo strumentario, risposte coerenti a semplici frasi musicali proposte, melodie, ritmi e canzoni.** **– Abbinare il linguaggio**	**L'alunno conosce:** **—Modalità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali.** **— I legami tra linguaggio verbale, musicale, iconico, corporeo,ecc.**	**Lo studente è in grado di:** **– Utilizzare con proprietà ed espressività voce, corpo, strumenti musicali, per improvvisare, variare, comporre un brano musicale. –** **Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci.** **– Produrre materiali multimediali utilizzando anche le tecnologie digitali audio-visive presenti a scuola.**	**Lo studente conosce:** **– Elementi formali e strutturali del linguaggio musicale.** **– La tecnica di base del canto. –** **La valenza espressiva della musica.** **– Elementi della comunicazione audiovisiva.** **– Le potenzialità di interazione tra i vari linguaggi espressivi.**
	musicale ad altre forme artistiche: poesia, danza, teatro. – Utilizzare il linguaggio sonoro e musicale come ulteriore strumento di espressione delle proprie emozioni e dei propri stati d'animo, nonché rappresentativo della realtà.			

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Il corpo e il movimento/Educazione Fisica	DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte
Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola**

	dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	• **Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti, rappresentarlo sia da fermo che in movimento, adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.** • **Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori applicandoli in giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi.** • **Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole.** • **Vivere pienamente la propria corporeità, percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo.**	• **Essere consapevoli del proprio processo di crescita e sviluppo, riconoscere le attività volte al miglioramento delle proprie capacità fisiche, assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.** • **Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando:** **di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo;** **di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata; di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioniproblema di natura motoria.** • **Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari.** • **Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.**	
	SCUOLA DELL'INFANZIA		

COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
RICONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE SUE DIVERSE PARTI, RAPPRESENTARLO SIA DA FERMO CHE IN MOVIMENTO, ADOTTARE PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.	**L'alunno è in grado di:** **- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.** **- Riconoscere lo schema corporeo e rappresentarlo graficamente.** **- Riconoscere la propria identità fisica e sessuale e riconoscere le differenze.** **- Riconoscere e avere consapevolezza dei propri bisogni corporei.** **- Avere consapevolezza ed utilizzare la percezione sensoriale.** **- Essere autonomo ed avere cura del proprio corpo nell'igiene personale e nell'alimentazione.**	**L'alunno conosce:** **- Lo schema corporeo.** **- Le parti del corpo.** **- Le differenze di genere.** **- Le sensazioni, i bisogni del corpo, le emozioni, gli stati d'animo.** **- Principi di educazione alla salute: sicurezza, igiene personale ed alimentazione.**
PROVARE PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTARE SCHEMI POSTURALI E MOTORI APPLICANDOLI IN GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI.	**L'alunno è in grado di:** **- Consolidare gli schemi motori di base (correre, saltare, strisciare).** **- Coordinare movimenti anche utilizzando attrezzi.** **- Perfezionare la motricità globale e fine.** **- Consolidare la lateralità.** **- Sviluppare una buona coordinazione oculo-manuale.**	**L'alunno conosce:** **– Gli schemi motori di base.** **– Attrezzi presenti e loro funzioni.**
PARTECIPARE A GIOCHI DI MOVIMENTO, GIOCHI TRADIZIONALI, GIOCHI DI SQUADRA,	**L'alunno è in grado di:** **- Partecipare con interesse ai diversi tipi di gioco e di8vertirsi.**	**L'alunno conosce:** **– Giochi e movimenti finalizzati.**

RISPETTANDO LE REGOLE.	– Partecipare in modo collaborativo alle attività proposte. – Rispettare le regole dei giochi organizzati.		– Le regole dei giochi praticati. - Comportamenti corretti nell'attività di gioco. – Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra.	
VIVERE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, PERCEPIRNE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO.	L'alunno è in grado di: - Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni. - Interagire con gli altri in giochi di movimento e ritmici, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.		L'alunno conosce: – Elementi del linguaggio del corpo e del linguaggio dei gesti.	
	SCUOLA PRIMARIA		**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
ESSERE CONSAPEVOLI DEL PROPRIO PROCESSO DI CRESCITA E SVILUPPO, RICONOSCERE LE ATTIVITÀ VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE PROPRIE CAPACITÀ FISICHE,	L'alunno è in grado di: - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. - Rappresentare graficamente il corpo, fermo e in movimento. - Eseguire con disinvoltura piccoli compiti motori. - Riconoscere il rapporto tra	L'alunno conosce: - Nozioni che riguardano la crescita personale (maturazione fisica e sviluppo delle capacità motorie). - Le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione alle attività fisiche. - I rischi e i pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per	Lo studente è in grado di: - Rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo. - Acquisire una soddisfacente sensibilità propriocettiva. - Dimostrare un buon feedback propriocettivo negli apprendimenti a carattere motorio.	Lo studente conosce: - Nozioni che riguardano la crescita personale, relativamente al corpo topologico, al corpo funzionale, al sé relazionale e cognitivo. - Le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione alle attività fisiche. - Pericoli connessi alle attività

ASSUMERE COMPORTAMENTI RISPETTOSI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, PROPRIE ED ALTRUI.	**sviluppo delle capacità motorie ed evoluzione delle attività ludicomotorie.** **- Adottare accorgimenti idonei a prevenire infortuni durante l'attività motoria e sportiva.** **- Adottare comportamenti corretti per salvaguardare la propria e altrui integrità fisica.** **- Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.**	**evitarli.** **- Il concetto di sicurezza e di integrità fisica.** **- Il concetto di salute.**	**- Riconoscere il rapporto tra sviluppo delle capacità motorie e attività fisiche.** **- Prevedere correttamente le conseguenze di un'azione motoria.** **- Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni.** **- Distribuire in modo adeguato il carico motorio-sportivo e rispettare le pause di recupero.** **- Utilizzare in modo corretto spazi e attrezzature sia individualmente che in gruppo.** **- Riconoscere il corretto rapporto tra alimentazione, attività motoria e sportiva e benessere psicofisico.**	**motorie ed atteggiamenti di prevenzione per l'incolumità di sé e dei compagni.** **- Pericoli connessi a comportamenti stereotipati appresi attraverso i media e potenziali esperienze trasgressive.** **- Nozioni di igiene corporea, alimentare e comportamentale.** **- Il concetto di sicurezza e di integrità fisica.** **- Il concetto di salute.**
DESTREGGIARSI NELLA	**L'alunno è in grado di:** **- Padroneggiare gli schemi motori di base.** **- Coordinare i movimenti naturali anche integrati tra loro (correre, lanciare, saltare, danzare, ecc.).**	**L'alunno conosce:** **– Gli schemi motori di base.** **– Nozioni riguardanti potenzialità del corpo movimento, in rapporto parametri spaziali e temporali.** **– Piccoli e grandi attrezzi le in a**	**Lo studente è in grado di:** **– Assumere atteggiamenti e posture corrette nella motricità finalizzata.** **– Coordinare i movimenti naturali anche integrati tra loro (correre, lanciare, saltare, danzare,**	**Lo studente conosce:** **– Schemi motori e posturali.** **– Attività che esercitano capacità condizionali (forza, rapidità e resistenza) e coordinative speciali (equilibrio, ritmo, orientamento spazio-temporale, …).**

MOTRICITÀ FINALIZZATA	- Utilizzare in maniera appropriata gli attrezzi ginnici. - Inventare movimenti con i piccoli attrezzi. - Eseguire, progettare e comporre percorsi. - Adattare gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.	presenti in palestra e loro funzioni.	palleggiare, ecc.). – Adattare gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali. – Utilizzare con disinvoltura i più tradizionali attrezzi ginnici. – Applicarsi su alcuni grandi attrezzi della palestra. – Inventare movimenti con piccoli attrezzi su specifica richiesta. – Risolvere normalmente un determinato problema motorio anche ricorrendo a soluzioni creative.	– Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro funzioni. – Potenzialità del proprio corpo nello spazio e nel tempo e possibilità di utilizzo di diversi materiali.
PARTECIPARE A GIOCHI DI MOVIMENTO, GIOCHI TRADIZIONALI, GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA, RISPETTANDO LE REGOLE, IMPARANDO A GESTIRE CON EQUILIBRIO SIA LA SCONFITTA CHE LA VITTORIA. GESTIRE I DIVERSI RUOLI ASSUNTI NEL GRUPPO E I	L'alunno è in grado di: – Partecipare con interesse ai diversi tipi di gioco. – Partecipare in modo collaborativo e giusto spirito agonistico alle attività proposte. – Controllare e gestire le proprie emozioni nelle	L'alunno conosce: – Caratteristiche e funzioni di giochi, sport e movimenti finalizzati. – Le regole dei giochi praticati e i conseguenti comportamenti corretti. – Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione,	Lo studente è in grado di: – Partecipare con responsabilità e impegno ad alcune specialità sportive individuali. – Gestire in modo efficace un proprio programma di allenamento. – Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di giochi di	Lo studente conosce: – Caratteristiche e funzioni di giochi, sport e movimenti finalizzati. – Giochi cooperativi ed agonistici, individuali e di gruppo. – I concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione. – Il valore del confronto e della

MOMENTI DI CONFLITTUALITÀ NEL RISPETTO DI COMPAGNI ED AVVERSARI.	**situazioni competitive e di confronto.** **– Rispettare le regole dei giochi organizzati e delle attività sportive.** **– Accettare e rispettare le diversità (debolezze e eccellenze) nelle prestazioni sportive dei compagni.** **– Attribuire il giusto peso a vittorie e sconfitte.**	**cooperazione.** **– Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra.**	**squadra.** **– Svolgere un ruolo attivo nei giochi di squadra utilizzando al meglio le proprie capacità tecniche e tattiche.** **– Rispettare le regole dei giochi organizzati e delle attività sportive.** **– Accettare e rispettare le diversità (debolezze e eccellenze) nelle prestazioni sportive dei compagni.** **– Attribuire il giusto peso a vittorie e sconfitte.** **– Applicare in modo corretto il regolamento dei giochi sportivi nelle forme di arbitraggio e di giuria.**	**competizione.** **– Le Associazioni sportive e le proposte sportive presenti nel territorio.** **– Gli elementi tecnici e regolamentari degli sport praticati.**
CONTROLLARE IL MOVIMENTO E UTILIZZARLO ANCHE PER RAPPRESENTARE E COMUNICARE STATI D'ANIMO.	**L'alunno è in grado di:** **– Utilizzare gestualità mimica ed espressiva adeguate a diversi contesti comunicativi.** **– Utilizzare il corpo e il**	**L'alunno conosce:** **– Elementi del linguaggio del corpo e del linguaggio dei gesti.** **– Il rapporto tra parola, corpo, musica, arte, ecc.**	**Lo studente è in grado di:** **– Usare il linguaggio del corpo per comunicare stati d'animo e sentimenti.** **– Utilizzare modalità espressive efficaci anche attraverso forme di**	**Lo studente conosce:** **– Tecniche di espressione corporea.** **– Elementi del linguaggio del corpo.** **– Elementi del linguaggio dei gesti.**

	movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche. **– Utilizzare modalità espressive efficaci anche attraverso forme di drammatizzazione.** **– Realizzare sequenze corrette di movimento in corrispondenza di strutture ritmiche.**		**drammatizzazione.** **– Realizzare sequenze corrette di movimento in corrispondenza di strutture ritmiche.**	**– Il rapporto tra parola, corpo, musica, arte, ecc.**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Religione	**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**
Fonti di	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012**

legittimazione:	**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	**L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della Scuola dell'Infanzia e contribuisce alla formazione integrale della personalità del bambino. In particolare, tende a promuovere la maturazione della loro identità anche nella dimensione religiosa, valorizzando le esperienze personali e ambientali e orientandoli a cogliere i segni espressivi della religione cristiana cattolica ed eventualmente di altre espressioni religiose presenti nell'ambiente.** **I traguardi di competenza relativi sono distribuiti nei vari Campi di esperienza. IL SÉ E L'ALTRO** **Il bambino scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la Comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche**	• **Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio, nel compito della Chiesa di renderlo presente e testimoniarlo.** • **Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente.** • **Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.** • **Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.**	

	appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. **IL CORPO E MOVIMENTO** **Riconosce nei segni del corpo l'esperienza propria e altrui, per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.** **IMMAGINI, SUONI, COLORI** **Riconosce alcuni linguaggi simbolici figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.** **I DISCORSI E LE PAROLE** **Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.** **LA CONOSCENZA DEL MONDO** **Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per**	

	sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	

	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
INDIVIDUARE L'ESPERIENZA RELIGIOSA COME UNA RISPOSTA AI GRANDI INTERROGATIVI POSTI DALLA CONDIZIONE UMANA E IDENTIFICARE LA SPECIFICITÀ DEL CRISTIANESIMO IN GESÙ DI NAZARETH, NEL SUO MESSAGGIO SU DIO, NEL COMPITO DELLA CHIESA DI RENDERLO PRESENTE E TESTIMONIARLO.	**L'alunno è in grado di:** **- Collegare espressioni delle tradizioni religiose presenti nell'ambiente con esperienze significative nella vita delle persone.** **- Ricostruire gli eventi principali della vita di Gesù nel quadro della storia del popolo di Israele, considerando la ricchezza della sua umanità e il suo speciale rapporto con Dio.** **- Identificare la Chiesa come comunità di persone che credono in Gesù e si**	**L'alunno conosce:** **– Momenti e avvenimenti significativi nella vita delle persone (nascita, crescita, feste ed eventi particolari positivi e negativi….).** **– Feste, celebrazioni e tradizioni popolari nel cristianesimo ed in altre esperienze religiose presenti nel territorio.** **– Momenti della storia del popolo di Israele nella Bibbia ed eventi della vita di Gesù.** **– Parabole e miracoli di Gesù.** **Dio come creatore e Padre. – La preghiera del Padre Nostro.**	**Lo studente è in grado di:** **— Riconoscere in alcune esperienze di vita un motivo di riflessione e una ricerca di significati a cui le tradizioni religiose offrono risposte e orientamenti.** **—Comprendere aspetti della figura, del messaggio e delle opere di Gesù, in particolare le caratteristiche della sua umanità e i tratti che, per i cristiani, ne rivelano la divinità. — Individuare i tratti dell'identità di Dio nell'esperienza e nella**	**Lo studente conosce:** **— Interrogativi, scoperte, riflessioni che sorgono da esperienze personali (trasformazione, crescita…), relazionali (amicizia, autorità…), culturali (nuove conoscenze, pluralismo…) e relative al rapporto mondo- natura (benessere e precarietà nell'ambiente…).** **— La presenza delle religioni nel tempo: religioni antiche, ebraismo, cristianesimo, islam, cenni su altre grandi religioni. — Cenni sulla dimensione storica di Gesù di Nazareth.**

	impegnano a fare proprie le sue scelte. - Individuare i momenti celebrativi più importanti della vita della Chiesa e le persone che vi svolgono compiti e servizi.	– La fede, impegni della comunità cristiana,testimoni delle scelte di Gesù nella storia e nell'oggi. – Persone, compiti e servizi nella comunità cristiana. – Anno Liturgico, feste e solennità principali. – Battesimo ed Eucaristia.	proposta di Gesù Cristo. — Identificare la Chiesa come comunità dei credenti in Cristo, originata a Pentecoste, che si sviluppa nella storia con il compito di portare il vangelo nel mondo.	— Lo Spirito santo e la nascita della Chiesa nel Nuovo Testamento e cenni sullo sviluppo storico della comunità cristiana. — Aspetti dell'origine e dello sviluppo della Chiesa in Trentino: eventi, luoghi, persone della fede e della carità e attenzione al cammino ecumenico. — La comunità cristiana sul territorio con varietà di servizi e compiti: carità, annuncio della Parola, celebrazione dei sacramenti e preghiera.
CONOSCERE E INTERPRETARE ALCUNI ELEMENTI FONDAMENTALI DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA REALTÀ RELIGIOSA E I PRINCIPALI SEGNI DEL CRISTIANESIMO CATTOLICO PRESENTI NELL'AMBIENTE.	L'alunno è in grado di: – Comprendere termini, segni, luoghi ed espressioni artistiche dell'esperienza religiosa. – Esprimere significato e funzioni essenziali di segni e luoghi religiosi nell'ambiente.	L'alunno conosce: – Principali e più significativi termini, segni e luoghi dell'esperienza religiosa. – Espressioni dell'arte religiosa, con attenzione al territorio. – La preghiera dei credenti come dialogo con Dio. – Forme ed esempi di preghiere della tradizione cristiana. – Significati e funzioni essenziali	Lo studente è in grado di : – Individuare i principali linguaggi espressivi che connotano le tradizioni religiose. – Descrivere aspetti che caratterizzano il linguaggio del cristianesimo nell'ambito del rapporto dell'uomo con Dio. – Spiegare i più diffusi segni del cristianesimo, le loro caratteristiche e funzioni principali, a partire dal territorio in	Lo studente conosce: – Celebrazioni e riti, preghiere, simboli, spazi e tempi sacri delle religioni. – Elementi costitutivi della celebrazione cristiana, in particolare dell'Eucarestia. – Indicazioni essenziali per la lettura e l'analisi del messaggio religioso in produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche…).

		di segni e luoghi religiosi sul territorio, in particolare la croce e la chiesa.	cui si vive. – Individuare elementi e messaggi propri della fede cristiana in opere dell'arte e della cultura.	
RICONOSCERE IN TERMINI ESSENZIALI CARATTERISTICHE E FUNZIONE DEI TESTI SACRI DELLE GRANDI RELIGIONI; IN PARTICOLARE UTILIZZARE STRUMENTI E CRITERI PER LA COMPRENSIONE DELLA BIBBIA E L'INTERPRETAZIONE DI ALCUNI BRANI.	**L'alunno è in grado di:** – Riconoscere i libri sacri delle religioni ebraica, cristiana e islamica e la particolare cura e attenzione che i credenti ad essi riservano. – Comprendere la Bibbia cristiana come raccolta di libri che per i credenti descrivono l'agire di Dio e di Gesù e sono fonte della vita cristiana. – Saper rintracciare un brano biblico e individuarne personaggi e trama narrativa.	**L'alunno conosce:** – La Bibbia ebraica, la Bibbia cristiana e il Corano. – Luoghi, momenti e atteggiamenti riservati dai credenti ai loro libri sacri. – La Bibbia, biblioteca di libri: struttura generale e libri principali. – Suddivisione della Bibbia in libri, capitoli, versetti. – Eventi narrati nell'Antico e nel Nuovo Testamento. – Modalità essenziale di accostamento e analisi di brani narrativi, in particolare del Nuovo Testamento.	**Lo studente è in grado di:** – Individuare aspetti di rilevanza che il testo sacro assume nelle religioni ebraica, cristiana e islamica. – Comprendere la Bibbia come documento della storia del popolo ebraico e delle prime comunità cristiane e luogo di rivelazione di Dio nella fede dei cristiani. – Utilizzare correttamente un metodo per comprendere brani fondamentali della Bibbia ed esprimerne in forma creativa il significato.	**Lo studente conosce:** – Attenzioni, impiego, valorizzazione del testo sacro nelle religioni per la preghiera, le celebrazioni, la formazione e le scelte di vita. – Momenti principali della storia del popolo d'Israele e delle prime comunità cristiane. – Eventi e personaggi del mondo biblico nell'arte, nella letteratura, nei film, nel costume e nelle tradizioni. – Fasi principali della formazione della Bibbia, caratteristiche letterarie e articolazione essenziale. – Analisi narrativa di testi biblici.
SAPERSI CONFRONTARE CON VALORI E NORME	**L'alunno è in grado di:** – Apprezzare il significato	**L'alunno conosce:** - Leggi, regole e norme che	**Lo studente è in grado di:** – Individuare nella vita di	**Lo studente conosce:** – Progetti di vita, valori ispiratori e

DELLE TRADIZIONI RELIGIOSE E COMPRENDERE IN PARTICOLARE LA PROPOSTA ETICA DEL CRISTIANESIMO IN VISTA DI SCELTE PER LA MATURAZIONE PERSONALE E DEL RAPPORTO CON GLI ALTRI.	**positivo, per il bene dell'uomo e del mondo, di leggi, regole e norme anche in riferimento alle esperienze religiose.** **– Individuare nella vita di Gesù regole e comportamenti di valore universale per vivere le relazioni con gli altri, con le cose e con l'ambiente.** **– Dimostrare accoglienza e rispetto della diversità delle persone, del loro modo di vivere e di credere.**	**consentono di vivere con gli altri. - Norme e regole nelle principali religioni (ebraismo, cristianesimo, islam).** **– Il duplice comandamento dell'amore e i dieci comandamenti.** **– Le Beatitudini.** **– L'attenzione di Gesù verso i piccoli, i poveri, gli ultimi.** **– Sobrietà e libertà di Gesù nei confronti delle cose e sintonia con la natura.** **– Un mondo di differenze.** **– Esperienze di collaborazione e di condivisione conciliando e valorizzando le differenze.** **– Figure delle religioni, in particolare del cristianesimo, modelli di accoglienza e rispetto per l'altro.**	**testimoni delle tradizioni religiose (in particolare del cristianesimo e di altre visioni del mondo) i valori guida delle rispettive scelte.** **– Comprendere le principali norme morali del cristianesimo come proposta per la maturazione personale e come risposta al desiderio di felicità.** **– Confrontarsi con differenti valutazioni rispetto a fatti, azioni e comportamenti propri e altrui.** **– Riconoscere le motivazioni del cristianesimo per scelte concrete di convivenza tra persone di diversa cultura e religione, cura del creato e pace tra i popoli.**	**corrispondenti scelte in testimoni religiosi e non, con attenzione alla realtà locale.** **– Il duplice comandamento dell'amore, i dieci comandamenti, le Beatitudini.** **– Norme e pratiche della tradizione cattolica come conseguenza della relazione d'amore di Dio con l'uomo. – Elementi della proposta cristiana su affettività, sessualità e rapporti interpersonali.** **– Pluralità di giudizi e valutazioni di fatti, azioni e comportamenti individuali e sociali.** **– L'amore universale di Dio e l'esempio di Gesù: motivazioni del cristianesimo per prassi di convivenza, cura del creato e pace.** **– L'eguale dignità della persona, la fraternità evangelica e la responsabilità nei confronti del creato.** **– Persone, istituzioni, progetti orientati alla solidarietà sociale e**
				all'ecologia.

AREA DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DIGITALI			
CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Tecnologia		**CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**	
Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	**Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici e scoprirne le funzioni ed i possibili usi.**	• **Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.** • **Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.**	

	SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
INTERESSARSI A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI E SCOPRIRNE LE FUNZIONI ED I POSSIBILI USI.	**L'alunno è in grado di:** - **Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino.** - **Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.** - **Eseguire semplici giochi didattici, guardare immagini e filmati.** - **Tradurre idee in codice e programmare giocando.** - **Risolvere situazioni problematiche in modo creativo.** - **Inventare storie e saperle esprimere attraverso la**	**L'alunno conosce:** - **Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC.** - **Coding e pensiero computazionale: programmatore e robot, scacchiera a pavimento, frecce direzionali, istruzioni elementari, … .**

	drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative, esplorando anche le potenzialità offerte dalle tecnologie.	
	SCUOLA PRIMARIA	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
UTILIZZARE CON DIMESTICHEZZA LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI POTENZIALMENTE UTILI AD UN DATO CONTESTO APPLICATIVO, A PARTIRE DALL'ATTIVITÀ DI STUDIO.	L'alunno è in grado di: - Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino. - Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. - Utilizzare il PC ed alcune periferiche.	L'alunno conosce: - Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. - I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC.	Lo studente è in grado di: - Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. - Individuare gli elementi basilari che compongono un computer, la loro funzione e le relazioni essenziali fra di essi. - Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi	Lo studente conosce: - Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. - Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni - I dispositivi informatici di input e output. - Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare

ESSERE CONSAPEVOLE DELLE POTENZIALITÀ, DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONTESTO PRODUTTIVO, CULTURALE E SOCIALE IN CUI VENGONO APPLICATE.	- Creare un file, caricare immagini, salvare il file; creare e compilare tabelle; usare alcuni applicativi. - Utilizzare un libro digitale e software didattici. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. - Comprendere che la Rete può essere utilizzata per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. - Riconoscere l'impronta umana nelle potenzialità delle tecnologie. - Comprendere potenzialità e vantaggi offerte dalle tecnologie.	- Funzioni principali e funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. - I principali dispositivi informatici di input e output. - I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. - Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. - Cervello umano e cervello elettronico: confronti, la creatività umana e le potenzialità della tecnologia. - Il pensiero computazionale. - L'algoritmo. - La programmazione informatica, il linguaggio di	elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. - Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi. - Utilizzare e produrre materiali digitali per l'apprendimento. - Utilizzare la rete per scopi di informazione, ricerca e svago. - - nelle potenzialità delle tecnologie. - Comprendere	comunica Riconosce l'impront potenzialità e	riferimento all'office Open automation e ai prodotti e multimediali anche source. di - Procedure per la r produzione di testi, ipertesti, eti presentazioni utilizzo dei fogli cervello di calcolo. della - Procedure di utilizzo informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. - Cervello umano e elettronico: confronti, la creatività umana e le potenzialità tecnologia.

	- Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ipotizzare soluzioni preventive, individuare i possibili comportamenti preventivi. - Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet, ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive, individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	programmazione, i linguaggi visuali. - Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici - Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.	vantaggi offerte dalle tecnologie. - Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.	- Il pensiero computazionale. - L'algoritmo. - La programmazione informatica, il linguaggio di programmazione, i linguaggi visuali. - Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.) - Fonti di pericolo e procedure di sicurezza (furto di identità, adescamento, manipolazione dati e documenti personali, …). - Il cyberbullismo. - La netiquette.

AREA DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** **IMPARARE AD IMPARARE**			
CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte			
Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	**Manifestare curiosità e voglia di sperimentare ed interagire con le cose, l'ambiente, le persone ed essere progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti.**	• **Acquisire ed interpretare l'informazione.** • **Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.** • **Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.**	

	SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
MANIFESTARE CURIOSITÀ E VOGLIA DI SPERIMENTARE ED INTERAGIRE CON LE COSE, L'AMBIENTE, LE PERSONE ED ESSERE PROGRESSIVAMENTE CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI.	L'alunno è in grado di: - Affrontare con serenità ed entusiasmo esperienze nuove e di crescente complessità. - Mantenere impegno e curiosità durante la realizzazione di un'attività e di un progetto. - Motivare le proprie scelte collaborando con gli altri per raggiungere un obiettivo comune. - Chiedere e fornire aiuto . - Sviluppare l'attitudine a porre e a porsi domande. - Utilizzare gli errori come fonte di conoscenza. - Chiedere e fornire aiuto . - (Comincia ad) organizzare il proprio tempo e spazio in modo proficuo.	L'alunno conosce: - Punti deboli e di forza personali. - Regole sociali. - Prime strategie di ascolto e di attenzione. - Partecipazione e collaborazione. - Schemi, tabelle con simboli.

	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI; TRASFERIRE IN ALTRI CONTESTI.**	**L'alunno è in grado di:** - **Ricavare informazioni da fonti diverse: testi, testimoni, reperti.** - **Utilizzare i dizionari e gli indici.** - **Leggere un testo e porsi domande su di esso.** - **Rispondere a domande su un testo o su un video.** - **Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze; distinguere informazioni principali e secondarie, esplicite ed implicite; compiere inferenze; compilare elenchi e liste; compilare ed organizzare le informazioni in semplici**	**L'alunno conosce:** - **Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.** - **Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.** - **Strategie di memorizzazione** - **Strategie di studio** - **Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.**	**Lo studente è in grado di:** - **Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet …..) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio).** - **Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti.** - **Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo** - **Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle, rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe.** - **Utilizzare strategie di memorizzazione.** - **Collegare nuove informazioni ad**	**Lo studente conosce:** - **Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.** - **Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.** - **Strategie di memorizzazione** - **Strategie di studio** - **Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.**

ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO, INDIVIDUANDO, SCEGLIENDO ED UTILIZZANDO VARIE FONTI E VARIE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E DI FORMAZIONE (FORMALE ED INFORMALE), ANCHE IN FUNZIONE DEI TEMPI DISPONIBILI, DELLE PROPRIE STRATEGIE E DEL PROPRIO METODO DI STUDIO E DI LAVORO.	**tabelle.** **- Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.** **- Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche …).** **- Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana.** **- Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.** **- Applicare semplici strategie di studio come:** **- lettura orientativa, informativa, estensiva,**		**alcune già possedute.** **- Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.** **- Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza.** **- Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio.** **- Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).** **- Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.** **- Applicare modalità e strategie di studio:** **- lettura orientativa, informativa, estensiva, analitica, riassuntiva, consultazione,**	

	analitica, riassuntiva, consultazione, approfondita. **-Tecniche per la stesura e la rielaborazione: sottolineare parole importanti; cogliere l'idea centrale; dividere testi in sequenza; costruire brevi mappe, schemi e sintesi.** - **Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione.** - **Modalità dell'ascolto efficace.** - **Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere.** - **Organizzare i propri impegni in base all'orario settimanale**		**approfondita.** **-Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti: abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, schemi, mappe, testi riassuntivi.** - **Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione.** - **Modalità dell'ascolto efficace.** - **Riconoscere e descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento.** - **Regolare i propri percorsi di azione in base ai feedback interni/esterni.** - **Utilizzare strategie di autocorrezione.** - **Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.** - **Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi**	
			di lavoro.	

AREA DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** **CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**			
Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	• **Avere cura di sé e dell'ambiente utilizzando un sano e corretto stile di vita.** • **Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;**	• **A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.** • **Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di**	

	comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle	**dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle** • **Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.** • **Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.**
	SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
ESSERE CONSAPEVOLE DI SÉ E DELL'APPARTENENZA AD UNA COMUNITA'.	**L'alunno è in grado di:** - **Riconoscere la propria identità e superare la dipendenza dall'adulto.** - **Esprimere bisogni, stati d'animo e sentimenti.** - - **Riconoscere di appartenere ad una famiglia e ad una comunità.** - **Riconoscere di essere soggetto con una storia personale e**	**L'alunno conosce:** - **Identità e caratteristiche personali.** - **La propria storia personale.** - **Tradizioni della famiglia e della comunità locale.** - **Usi e costumi del proprio territorio.** - **Regole per la sicurezza sociale e civica (a scuola, a casa,…).** - **Regole di educazione stradale e ambientale.**

	familiare. - Conoscere le tradizioni familiari e locali e confrontarle con altre.	
SVILUPPARE MODALITÀ CONSAPEVOLI DI ESERCIZIO DELLA CONVIVENZA CIVILE, DI RISPETTO DELLE DIVERSITÀ, DI CONFRONTO RESPONSABILE E DI DIALOGO; COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE REGOLE PER LA CONVIVENZA SOCIALE E RISPETTARLE	**L'alunno è in grado di:** - Essere attivo e consapevole nelle attività. - Assumere incarichi di interesse collettivo e portarli a termine. - Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e riferire le proprie ragioni. - Interagire e collaborare con i compagni per un fine comune. - Rispettare le regole condivise. - Cominciare a risolvere conflitti utilizzando un linguaggio adeguato. - Relazionarsi con tutti i compagni senza distinzione rispettando le diversità culturali, religiose e personali.	**L'alunno conosce:** - Regole di convivenza sociale. - Partecipazione e collaborazione costruttive. - Diritti e doveri. - Usi e costumi di altre culture. - La disabilità.
	SCUOLA PRIMARIA	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE		

DI RIFERIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
A PARTIRE DALL'AMBITO SCOLASTICO, ASSUMERE RESPONSABILMENTE ATTEGGIAMENTI E RUOLI E SVILUPPARE COMPORTAMENTI DI PARTECIPAZIONE ATTIVA E COMUNITARIA.	L'alunno è in grado di: – Mettere in atto comportamenti appropriati ai diritti/doveri dello studente. – Partecipare attivamente alle attività programmate per la classe. – Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe. – Assumere incarichi, comportandosi secondo le regole condivise. – Manifestare il proprio punto di vista nelle varie situazioni. – Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. – Attivare relazioni di aiuto	L'alunno conosce: – Il significato dei concetti di diritto - dovere, di responsabilità, di identità, di libertà .	Lo studente è in grado di: – Mettere in atto comportamenti appropriati ai diritti/doveri dello studente. – Partecipare attivamente alle attività programmate per la classe. – Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola. – Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. – Prendere parte all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti. - Esprimere valutazioni critiche ed autocritiche contribuendo allo svolgimento di un compito di gruppo	Lo studente conosce: – Il significato dei concetti di: diritto/dovere,responsabilità/impegno, ruolo/funzione, compito/incarico, partecipazione/contributo, identità e appartenenza, bene personale e bene pubblico, libertà . - Dinamiche di gruppo e regole di convivenza e gestione della colettività.

	con i compagni. – **Rispettare suppellettili e sussidi presenti nella scuola.** – **Comportarsi secondo i criteri stabiliti non solo nella scuola, ma anche nelle visite guidate, nelle uscite programmate, nelle varie attività extrascolastiche.**		**e di rilevanza collettiva.** – **Attivare relazioni di aiuto con i compagni.** – **Rispettare suppellettili e sussidi presenti nella scuola.** – **Comportarsi secondo i criteri stabiliti non solo nella scuola, ma anche nelle visite guidate, nelle uscite programmate, nelle varie attività extrascolastiche.** – **Comprendere il ruolo condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole, utilizzando attitudini personali e strumenti acquisiti.** – **Analizzare gli aspetti caratterizzanti di una moda, cogliendone le relazioni con il tempo e gli effetti prodotti.** – **Identificare gli aspetti essenziali di un annuncio di lavoro o di un bando di concorso.**	
	L'alunno è in grado di:	**L'alunno conosce:**	**Lo studente è in grado di:**	**Lo studente conosce:**

SVILUPPARE MODALITÀ CONSAPEVOLI DI ESERCIZIO DELLA CONVIVENZA CIVILE, DI RISPETTO DELLE DIVERSITÀ, DI CONFRONTO RESPONSABILE E DI DIALOGO; COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE REGOLE PER LA CONVIVENZA SOCIALE E RISPETTARLE.	– Essere consapevole delle regole che permettono il vivere in comune e le sa rispettare. – Mettere in atto comportamenti di autocontrollo. – Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, della famiglia, della comunità. – Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. – Discutere e rispettare le diversità etniche, culturali e religiose presenti nella classe e nella comunità di appartenenza. – Confrontarsi e dialogare senza pregiudizi con le tutte diversità.	– Il significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto. – Le caratteristiche delle diversità etniche, culturali e religiose. - La disabilità.	– Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. - Riconoscere il valore delle regole non come obbligo imposto, ma come necessità etica per l'individuo e funzionale per la società. - Vivere in modo consapevole la relazione con i coetanei e gli adulti, in un clima di rispetto, di dialogo, di cooperazione e partecipazione, agendo contro pregiudizi, discriminazioni, comportamenti di violenza. – Confrontarsi con gli altri utilizzando il metodo del dialogo e della tolleranza. – Cogliere le motivazioni dei comportamenti altrui, evitando stereotipi e pregiudizi. – Adattare i propri comportamenti ai diversi contesti in cui è attivo. – Discutere e rispettare le diversità etniche, culturali e religiose presenti	– La rilevanza delle dinamiche di: dialogo/confronto;rispetto/tolleranza; gestione dei conflitti. – Le caratteristiche delle diversità etniche, culturali e religiose. - La disabilità. Possibili temi di vita su cui confrontarsi: legalità; sicurezza personale e collettiva; servizio civile; volontariato e solidarietà; differenze di genere; dipendenze e tutela della salute; moda e costume.

			nella classe e nel territorio. – Operare riflessività critica nei confronti di sé e della comunità di appartenenza. - Interagire con altre culture, diverse dalla propria, sviluppando una identità consapevole e aperta alla solidarietà e all'impegno per la pace. –Confrontarsi e dialogare senza pregiudizi con le tutte diversità.	
RICONOSCERE I MECCANISMI, I SISTEMI E LE ORGANIZZAZIONI CHE REGOLANO I RAPPORTI TRA I CITTADINI (ISTITUZIONI STATALI E CIVILI), A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE, E I PRINCIPI CHE COSTITUISCONO IL FONDAMENTO ETICO DELLE SOCIETÀ (EQUITÀ, LIBERTÀ, COESIONE SOCIALE), SANCITI DAL DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE.	L'alunno è in grado di: – Comprendere che gli individui appartengono alla società e che anche i bambini ne fanno parte (cfr. Dichiarazione dei diritti). – Comprendere di appartenere alle "formazioni sociali" come la famiglia, la scuola, la comunità paese, i gruppi sportivi. – Sviluppa la consapevolezza del significato sociale di tale appartenenza.	L'alunno conosce: – Il significato di "gruppo" e di "comunità". – Il significato di essere "cittadino". – Il significato dell'essere cittadini del mondo. – La differenza fra "comunità" e "società". – La struttura e le funzioni degli organi collegiali della scuola. – La "struttura" del Comune e	Lo studente è in grado di: – Acquisire gradualmente la consapevolezza dell'essere cittadino della realtà locale, nazionale, europea e mondiale. – Comprendere la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche (Comune, Provincia, Regione, Stato). – Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa. – Analizzare e riconoscere la specificità delle diverse tipologie statali.	Lo studente conosce: – Forme di organizzazione del territorio. – Documenti e ordinamenti relativi all'ambito locale (provinciale e regionale), nazionale, internazionale. – La divisione dei poteri. – Concetti di diritto, norme giuridiche e codici. – Istituzioni statali. – Istituzioni civili. – Struttura e funzioni degli organi

	– Manifestare, attraverso comportamenti, di aver preso coscienza del significato di appartenere ad un gruppo e di partecipare alla vita ed alle attività del gruppo. – Riconoscere alcune "regole" delle formazioni sociali: i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi (Scuola ed Organi collegiali, Comune, Stato)	dello Stato. – Alcuni principi fondamentali presenti nella Costituzione. – Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo. - Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF….	– Riconoscere le espressioni di volontà degli organi collegiali della scuola. – Comprendere la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino. – Riconoscere gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura. – Cogliere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e verificarli in momenti e temi della vita quotidiana. – Identificare i principali organismi di cooperazione su scala locale, nazionale, ed internazionale, governativi e non governativi. – Comprendere il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività. – Acquisire una progressiva consapevolezza e maturare idee e convinzioni su questioni decisive per la comunità locale, nazionale e	collegiali della scuola. - Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF…. – Sistema elettorale e partecipazione democratica. – Il concetto di cittadinanza: diritti e doveri. – I principi civici (fondamenti etici delle società): equità, libertà, coesione sociale. – Il rispetto della convivenza e della legalità. – Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione.

			internazionale. – Comprendere il ruolo fondamentale dell'informazione nello sviluppo di una visione personale del mondo e della formazione dell'opinione pubblica. – Distinguere all'interno dei mass media le varie modalità di informazione, cogliendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.	
ESPRIMERE E MANIFESTARE CONVINZIONI SUI VALORI DELLA DEMOCRAZIA E DELLA CITTADINANZA. AVVIARSI A PRENDERE COSCIENZA DI SÉ COME PERSONA IN GRADO DI AGIRE SULLA REALTÀ APPORTANDO UN PROPRIO ORIGINALE E POSITIVO CONTRIBUTO.	**L'alunno è in grado di:** – Comprendere il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe. – Mediante esperienze di partecipazione democratica all'interno della classe, comprendere il bisogno di darsi delle regole condivise. – Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. – Riconoscere il ruolo delle strutture e dei servizi sul	**L'alunno conosce:** – Le diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. – Alcune strutture presenti sul territorio, atte a offrire dei servizi utili alla cittadinanza.	**Lo studente è in grado di:** – Riconoscere i luoghi e gli spazi dove si esercitano i principi e i valori della vita democratica. – Sperimentare il metodo democratico nella quotidiana esperienza di scuola. – (e disponibile a) partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie del territorio, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali.	**Lo studente conosce:** – Forme diverse della democrazia e sua evoluzione nel tempo. – Percorsi di acquisizione e di esercizio di diritti fondamentali (suffragio universale, minoranze, immigrati, pari opportunità, istruzione, salute…). – Il significato del concetto di cittadinanza attiva.

	territorio e interagire con essi. – Prendere atto che la partecipazione a gruppi sportivi, musicali, associazioni, potenzia la capacità relazionale. – Approfondire il concetto di democrazia attraverso l'analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana. – Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione.		– Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi da lui frequentati. – Elaborare un'idea precisa del ruolo della democrazia come opportunità per la crescita di ciascuno e lo sviluppo della società cogliendone anche i limiti e/o i momenti critici. – Individuare i fattori che favoriscono o ostacolano la partecipazione dei cittadini alla vita politica. – Utilizzare gli strumenti adeguati per costruire una propria opinione su un tema di attualità. – Ricavare dall'esperienza di testimoni privilegiati elementi per interpretare il significato della convivenza civile. - Formarsi opinioni più precise (anche ai fini di un intervento personale) su questioni a diversa scala spaziale ricorrendo agli strumenti disponibili.	

AREA DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI COMPETENZA CHIAVE EUROPEA SPIRITO DI INIZIATIVA **CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**			
Fonti di legittimazione:	**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006** **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 22 febbraio 2018.**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	• **Rafforzare l'autostima e l'autonomia diventando sempre più conscio delle proprie capacità e possibilità.** • **Dimostrare originalità e spirito di iniziativa nella realizzazione di semplici progetti.**	• **Assumere e portare a termine compiti e iniziative, valutare alternative, prendere decisioni.** • **Pianificare e organizzare il proprio lavoro, realizzare semplici progetti, trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza adottando strategie di problem solving.**	

	SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

RAFFORZARE L'AUTOSTIMA E L'AUTONOMIA DIVENTANDO SEMPRE PIÙ CONSCIO DELLE PROPRIE CAPACITÀ E POSSIBILITÀ. **DIMOSTRARE ORIGINALITÀ E SPIRITO DI INIZIATIVA NELLA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PROGETTI.**	**L'alunno è in grado di:** - **Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri confrontandosi con adulti e pari.** - **Portare a termine consegne** - **Formulare ipotesi e cercare soluzioni.** - **Diventare promotore di iniziative nel gioco e nelle attività.** - **Accettare le frustrazioni, affrontare le difficoltà, dare e chiedere aiuto.**		**L'alunno conosce:** - **Ruoli, rispetto e differenze.** - **Collaborazione e disponibilità con adulti e pari.** - **Regole di convivenza sociale.** - **Organizzazione del tempo e dello spazio nel gioco e nell'attività.**	
	SCUOLA PRIMARIA		**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**	
COMPETENZE SPECIFICHE				

DI RIFERIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**

ASSUMERE E PORTARE A TERMINE COMPITI E INIZIATIVE, VALUTARE ALTERNATIVE, PRENDERE DECISIONI. **PIANIFICARE E ORGANIZZARE IL PROPRIO LAVORO, REALIZZARE SEMPLICI PROGETTI, TROVARE SOLUZIONI NUOVE A PROBLEMI DI ESPERIENZA ADOTTANDO STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING.**	**L'alunno è in grado di:** - **Assumere gli impegni affidatigli e portarli a termine con diligenza e responsabilità.** - **Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.** - **Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.** - **Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione.** - **Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.** - **Applicare la soluzione e**	**L'alunno conosce:** - **Regole della discussione.** - **I ruoli e la loro funzione.** - **Fasi del problem solving.** - **Modalità e strumenti per la decisione: decisione riflessiva, tabelle dei pro e dei contro, decisione collettiva, … .** - **Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).** - **Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale.**	**Lo studente è in grado di:** - **Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro scolastico.** - **Valutare aspetti positivi e negativi di scelte diverse, rischi, opportunità e possibili conseguenze.** - **Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte.** - **Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.** - **Nell'ambito personale e del lavoro, pianificare azioni individuando le priorità e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi alle azioni non soddisfacenti.** - **Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e**	**Lo studente conosce:** - **Regole della discussione.** - **I ruoli e la loro funzione.** - **Fasi del problem solving.** - **Le fasi di una procedura.** - **Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci, diagrammi di flusso.** - **Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali.** - **Modalità di decisione riflessiva.** - **Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva.** - **Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale.**

	commentare i risultati - Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni. - Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali. - Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi. - Descrivere le fasi di un compito o di un gioco. - Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.. - Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti. - Collocare i propri impegni		indicare ipotesi di soluzione plausibili. - Suggerire percorsi di correzione o miglioramento. - Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili. - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza. - Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità. - Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. - Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti. - Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite, open day) in gruppo	
	nel calendario giornaliero e settimanale.		**e con l'aiuto degli insegnanti. - Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse.**	

CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITA' FORMATIVA
Il curricolo "verticale" garantisce e favorisce:

- **Continuità formativa**: la progressione definita traccia un percorso lineare e in crescendo che consente la saldatura tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado procedendo da un'impostazione didattica, prevalentemente indiretta, per campi di esperienza, ad una per aree di apprendimento e discipline, intese come "chiavi di lettura della realtà", con attività progressivamente sempre più strutturate e dirette e una sempre più rilevante funzione di accompagnamento, sollecitazione, orientamento alla messa a fuoco di interessi, attitudini ed impegni personali anche in riferimento alle successive scelte d'istruzione e di vita.
- **Azioni di accompagnamento e di supporto formativo agli alunni più deboli** consentendo un'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, e l'eventuale loro recupero, più disteso nel tempo e più rispettoso dei ritmi di apprendimento degli studenti.

In accordo tra i tre segmenti scolastici dell'Istituto si è proceduto alla definizione delle competenze/conoscenze/abilità di raccordo ed approfondimento ritenuti di particolare rilevanza, in termini di spendibilità, al momento dell'ingresso nel primo anno di passaggio al grado successivo.

RACCOMANDAZIONI PER LA CONTINUITÀ PUNTI DI ATTENZIONE DA CURARE NEL PASSAGGIO TRA SEGMENTI DEL PRIMO CICLO	
AREA DELLA COMPETENZA LINGUISTICA	
PASSAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA	**PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
LINGUA ITALIANA • Attivare capacità di ascolto e di attenzione adeguati. • Usare correttamente le parole per esprimere bisogni, pensieri, sentimenti, semplici fatti. • Potenziare le capacità metafonologiche con esercizi mirati. • Sostenere elaborazioni spontanee del sistema di scrittura. • Sviluppare la coordinazione oculo – manuale. • Promuovere la corretta impugnatura degli strumenti grafici. • Promuovere la giusta direzionalità grafica. • Proporre pregrafismi funzionali alle diverse "famiglie del corsivo".	**LINGUA ITALIANA** • Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascoltare e comprendere testi (da varie fonti) cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Leggere con espressività ed intonazione diverse tipologie testuali in prosa ed in versi.

	• Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e sintetizzarle anche in funzione dell'esposizione orale. • Scrivere semplici testi, di vario tipo, corretti nell'ortografia legati all'esperienza personale e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. • Possedere alcune strategie di studio.
LINGUA INGLESE • Possedere un primo semplice bagaglio lessicale. • Essere ben predisposto verso la L2.	**LINGUA INGLESE** • Comprendere brevi messaggi orali relativi a situazioni familiari. • Comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. • Comprendere semplici messaggi scritti, anche in forma testuale, relativi a situazioni familiari.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
PASSAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA	**PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
Acquisire capacità di confronto, selezione e classificazione. Saper raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi e identificarne alcune proprietà. Avvicinarsi alle quantità/numero attraverso attività ludiche. Individuare le posizioni degli oggetti e le forme nello spazio. Sviluppare capacità di orientamento e seguire istruzioni date mediante uso dei concetti topologici. Conoscere il proprio corpo, gli organismi viventi e i cambiamenti che subiscono.	**MATEMATICA** Leggere, scrivere, confrontare numeri e rappresentarli sulla semiretta orientata. Saper eseguire le quattro operazioni fondamentali. Semplici operazioni mentali con numeri naturali e razionali e verbalizzazione delle procedure di calcolo. Disegnare e descrivere figure geometriche. Comprendere il testo di un problema, ragionare sulle richieste, individuare sequenze logiche di soluzione. Leggere e interpretare grafici e tabelle. Si raccomanda particolare attenzione ai concetti di numero, frazione e all'uso di riga e compasso. **SCIENZE E TECNOLOGIA**

	• Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di quello che succede intorno. • Avere consapevolezza della struttura del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, conoscerne il funzionamento e avere cura della propria salute. • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. • Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
AREA DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELL'ESPRESSIONE CULTURALE	
PASSAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA	**PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
• Saper riferire correttamente eventi del presente e del passato. • Lavorare sulle sequenze temporali. • Conoscere le posizioni degli oggetti e delle persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro – sopra/sotto – destra/sinistra ed seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Interiorizzare e precisare lo schema corporeo e saperlo rappresentare. • Lavorare con le sequenze cromatiche. • Esprimersi con l'espressione grafico-pittorico-plastica. • Comunicare con il linguaggio mimico-gestuale • Saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche. • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità • Interiorizzare gradualmente una nuova gestione del tempo e dello spazio	• Comprendere i testi storici proposti, individuarne le caratteristiche e saper raccontare i fatti studiati. • Riconoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e i quadri storico-sociali delle grandi civiltà del passato. • Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche attraverso punti di riferimento topologici e punti cardinali. • Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici in connessione tra loro. • Ricavare informazioni storiche e geografiche da una pluralità di fonti.
Saper condividere momenti di gioco e di attività Riconoscere le regole della convivenza civile.	

È utile intanto richiamare il rapporto molto stretto esistente tra progettazione, azione didattica e valutazione: la pratica didattica, in quanto azione intenzionale, se non vuole rischiare la deriva, presuppone una progettazione cui deve essere coerente; la valutazione, a sua volta, per essere valida e credibile deve risultare aderente all'azione didattica svolta in quanto ogni docente può valutare solo ciò che con ogni sforzo ha cercato di sviluppare e promuovere negli alunni.
Nel momento in cui si dovranno accertare e certificare le competenze, necessariamente si dovrà fare riferimento a quanto prima progettato e poi svolto in classe.
L'unitarietà e l'integrazione dell'azione didattica dei singoli è garantita dalla condivisione, da parte del Collegio, dei Consigli di sezione/intersezione, classe/interclasse e dei Dipartimenti, **di**:

- **Obiettivi strategici** da perseguire in relazione alle richieste formative della società e del territorio, della classe e del singolo.
- **Valenza e significati attribuiti alla terminologia della documentazione elaborata,** frutto dello studio e del confronto tra gruppi di ricerca e lavoro formali ed informali.
- **Collaborazione continua tra i docenti, un forte clima di collegialità e di responsabilità.**
- **Unitarietà delle culture, delle pratiche progettuali e didattiche, delle modalità di verifica e valutazione** concretizzate in: Programmazioni annuali per classi parallele.
  - Unità di Apprendimento disciplinari e multidisciplinari.
  - Compiti di realtà significativi.
  - Prove oggettive e Rubriche Valutative comuni per classi parallele.
- **Documentazione e socializzazione di buone pratiche** funzionali alla trasferibilità ad altre classi, alla capitalizzazione per gli anni successivi, alla razionalizzazione delle risorse, alla costruzione progressiva ed intenzionale di pratiche di Istituto.